

Aspettiamo dalla Regione una nuova legge elettorale

Porcellum toscano e conflitto di interessi

di Enzo Lucente

Da cortonesi e da toscani crediamo sia doveroso entrare sull'argomento che non è specificatamente locale ma che investe nostri grossi interessi politici.

Questo Governo di larghe intese, l'unico possibile dopo l'ultima mandata elettorale, e lo avevamo scritto appena conosciuti i risultati, ha nei programmi la riforma elettorale per superare il "porcellum".

E' giusto, è una decisione saggia perché deve riportare l'elettore al gusto di eleggere una persona a lui gradita e non imposta dalle segreterie di partito.

Questa esigenza che viene sbandierata da tutti, dal PD nazionale, dimentica che il primo "porcellum" è stato realizzato in Toscana.

Prima ancora di subire l'onta di votare gente designata a livello nazionale, l'abbiamo subita nella nostra Regione senza che fosse scoppiata una protesta popolare.

Ricordiamo anzi, e lo abbiamo scritto in un altro numero in prima pagina, che il presidente della Regione Toscana Rossi era andato in piazza a protestare a Roma perché contrario al "porcellum" nazionale, ma lo smemorato si era dimenticato che lo aveva adottato a livello regionale.

Ma la politica purtroppo fa così, guarda sempre negli occhi degli altri e dimentica di guardarsi allo specchio.

Ci attendiamo una coerenza politica, ma effettivamente dubitiamo, che riporti in Toscana la votazione per i candidati regionali con la scelta del candidato da parte dell'elettore.

Poi ben venga la legge nazionale.

Non è facile stabilire quale

legge elettorale sia migliore per determinare maggioranze certe nel Parlamento e nel Senato, ma, indipendentemente dalle proposte di taglio dei parlamentari e modifica del Senato, non sarebbe male studiare una maggioranza del tipo elettivo dei sindaci, a doppio turno, quando serve, dando alla maggioranza il suo giusto riconoscimento e alla minoranza la sua possibilità di giusta opposizione.

Si parla anche di incompatibilità; si pensa logicamente a Berlusconi e a come metterlo in condizione di non "nuocere più".

La proposta attuale appena accennata è quella di obbligare il proprietario di grosse aziende a venderle per poter fare vita politica.

Non sappiamo se sia giusto o meno. In altre nazioni questi beni vengono dati in gestione a persone terze di fiducia.

Ma per incompatibilità noi vediamo anche le attività professionali degli onorevoli e dei senatori.

Crediamo siano incompatibili gli avvocati, i medici, i commercialisti, i professionisti in genere, ovvero tutti coloro che, pur esercitando il nuovo mandato, continuano poi a fare i medici, gli avvocati, i commercialisti, ecc.

Per queste categorie che contano numerose presenze nelle sedi istituzionali, vorremmo proporre una sospensione dall'albo professionale in modo che, mentre esercitano la carica elettiva, non possano e non debbano fare altro.

Queste sono alcune incompatibilità che ci sono cadute davanti agli occhi, ma tante altre ce ne sono e speriamo che il Comitato dei Saggi le sappia ben rilevare.

Abbiamo bisogno a livello regionale e nazionale di tanta buona politica.

Estate cortonese: al via le principali manifestazioni

Dopo l'ottimo successo della "settimana Sacra" è la volta di "Cortona on the Move" e "Mix Festival"

Le manifestazioni cortonesi entrano nel vivo. Dopo l'ottimo successo di pubblico e di cartellone della Settimana Sacra, il 18 luglio si è ufficialmente aperto il "Cortona On The Move", il festival internazionale di fotografia che vivacizzerà la città fino a settembre.

Un appuntamento giunto alla sua terza edizione, ma che in poco tempo si è imposto tra i festival di settore tra i più quotati e apprezzati nel panorama nazionale e oltre. E adesso è conto alla rovescia anche per la seconda edizione del Mix Festival in programma nel cuore del centro storico dal 27



luglio al 4 agosto con una bella anticipazione venerdì 26 luglio. C'è molta attesa e aspettative dietro alla manifestazione voluta fortemente dall'amministrazione comunale in collaborazione con la conosciuta e apprezzata Fondazione Feltrinelli.

A pagina 2 del nostro giornale

troverete il programma completo e dettagliato del festival con tutti i nomi dei protagonisti di quest'anno.

Resta ancora avvolto da un alone di mistero il programma della giornata finale del Mix (il 4 agosto). Gli organizzatori sveleranno i nomi solo nel corso della inaugurazione. Le bocche sono più che cucite, ma dalle facce soddisfatte sembra proprio che dovremo aspettarci una sorpresa davvero interessante. Staremo a vedere.

Intanto è stato ufficialmente scelto il vincitore del concorso Mix Prize 2013 abbinato proprio al Cortona Mix Festival. E' "Stoner" di John Williams il vincitore del premio letterario per il miglior libro pubblicato in Italia nella stagione 2012/2013. Tra i dieci titoli selezionati dai Librai Feltrinelli di tutta Italia all'interno degli "Scelti per voi" del periodo maggio 2012- maggio 2013, i lettori hanno deciso di premiare il romanzo dell'autore americano, un elogio della normalità pubblicato nel 1965 e capace di catturare - dopo mezzo secolo di oblio - l'attenzione di critica e pubblico in tutto il mondo (quella curata da Fazi, con la traduzione di Stefano Tummolini, è la prima edizione italiana). Il premio sarà ritirato nel corso del Mix Festival da un rappresentante della casa editrice Fazi, visto che John Edward Williams è scomparso nel 1994.

L.L.

Ospedale della Fratta a rischio l'intervento di Vignini

Corsi e ricorsi storici. Dopo i "proclami" ottimistici di fine anno (quando è tempo di bilanci) arrivano invece puntuali ad inizio estate le notizie allarmanti che riguardano i conti della sanità toscana riportando l'attenzione su eventuali riforme tendenti alla riduzione di posti letto ospedalieri. A farne le spese, secondo



le ultime notizie che si rincorrono potrebbero essere i Monoblocchi ospedalieri minori come quelli del Casentino, della Valdichiana e della Valtiberina. L'idea della Giunta Regionale potrebbe essere quella di trasformarli e di fatto "declassarli" ad una sorta di poliambulatori. Non si fa attendere la voce grossa dei nostri rappresentanti istituzionali, contrari a decisioni di ridimensionamento così brusco. E' il primo cittadino di Cortona Andrea Vignini in qualità di presidente della Conferenza dei Sindaci a scrivere di suo pugno una dichiarazione forte su queste voci insistenti.

"Già il 18 ottobre 2012, avendo avuto sentore di quello che si stava preparando, nella mia veste di Presidente della Conferenza dei Sindaci della Valdichiana Aretina, ero uscito con un comunicato stampa, pubblicato da tutti i media locali, in cui

affermavo testualmente: Voglio che il messaggio giunga forte e chiaro a chi di dovere. Non accetteremo mai e poi mai una riduzione dei servizi sanitari nei nostri territori. Non accetteremo una visione economica della salute che è e deve restare il patrimonio fondamentale di una comunità. Ci opporremo duramente con ogni mezzo democratico

o in tutte le sedi consentite ad ogni eventuale disegno che metta anche solo in discussione i livelli sanitari ed assistenziali della Valdichiana. Oggi non posso fare altro che confermare, parola per parola e se possibile con ancora maggiore determinazione, quello che scrivevo allora. Aggiungo anche che ritengo sia un fatto estremamente grave che un passaggio dirimente nell'organizzazione del servizio e dell'offerta sanitaria in Toscana, come la ridefinizione della tipologia delle strutture ospedaliere e delle relative funzioni, avvenga per autonomia iniziativa della Giunta regionale, scavalcando completamente il Consiglio Regionale e i Sindaci, nell'assoluto dispregio delle leggi, che demandano la programmazione sanitaria al Piano Sanitario e Sociale Integrato".

L.L.

Sosta selvaggia in Centro

E' questo il ricordo che vogliamo che i turisti che visitano la nostra città riportino a casa? Francamente credo proprio di no.

Eppure è ciò che costantemente proponiamo "in notturna" nelle principali piazze del centro storico. La foto che vi presentiamo è stata scattata domenica 14 lu-

glio. Auto in sosta in ogni dove soprattutto a ridosso della scalinata di Piazza della Repubblica, luogo privilegiato per turisti, avventori e cortonesi per trascorrere una fresca serata d'estate.

Un fermo immagine che non decisamente non ci fa onore. Siamo consapevoli che le casse comunali siano "a secco" e che

per questo da anni sia impossibile una turnazione estiva di polizia municipale anche dopo le 20.

Ecco perché si potrebbe oviare con le discusse telecamere di sorveglianza e di accesso alla ztl. Dopo un "parto lunghissimo" e tante polemiche sono finalmente state installate, ma non saranno attivate fino a settembre. Poi, come prevede la legge, ci saranno anche 90 giorni per prendere "confidenza" con i divieti imposti dal nuovo occhio elettronico (periodo in cui le multe saranno trasformate in semplici avvertimenti bonari). La domanda sorge

spontanea: ma tutto questo non poteva essere velocizzato così da far passare un'estate più "ordinata" alla città?

Confidare sulla buona educazione e sul senso civico degli automobilisti ormai è pressoché impossibile. E allora è giusto e necessario che i metodi coercitivi siano adottati a dovere. Ne beneficerebbero in tanti, commercianti in primis che avrebbero una città più a misura di turista.

Confidiamo nell'estate 2014, ma intanto becciamoci questo indecoroso biglietto da visita.

Laura Lucente





ANTEPRIMA VENERDÌ 26 LUGLIO
Piazza Signorelli - ore 21.30

Aida
di Giuseppe Verdi
con l'Orchestra della Toscana
diretta da Carlomoreno Volpini
partecipazione speciale dei ragazzi
di Cortona



SABATO 27 LUGLIO
Centro storico - ore 16.30

Street parade
con Fantomatik Orchestra

Palazzo Casali - ore 18.00
Libertà dell'editore
con Inge Feltrinelli, Susanne
Schüssler
e Klaus Wagenbach

Palazzo Casali - ore 19.00
da **Scelti per voi al Mix Prize**

Piazza Signorelli - ore 21.30
Metropolis
Proiezione del film di Fritz Lang
musiche dal vivo dell'Orchestra
della Toscana
diretta da Frank Strobel



Teatro Signorelli - ore 23.30
**The private life
of Giuseppe Verdi**
Proiezione documentario BBC

DOMENICA 28 LUGLIO
Palazzo Casali - ore 18.00
Pompei è viva!
con Eva Cantarella e Luciana
Jacobelli

Centro Sant'Agostino - ore 19.30
**Una notte ho sognato
che parlavi**
A tu per tu con Gianluca Nicoletti

Teatro Signorelli - ore 21.30
**Concerto Solo
di Richard Galliano**



LUNEDÌ 29 LUGLIO
Palazzo Casali - ore 18.00
Verdi e le sue donne
con Gaia Servadio e Marco Parri

Centro Sant'Agostino - ore 19.30
A tu per tu
con **Alessandro Baricco**

Piazza Garibaldi - ore 20.30
A cena in piazza
Le eccellenze dell'enogastronomia
toscana

Teatro Signorelli - ore 23.30
Etica del parcheggio abusivo
di Elisabetta Bucciarelli
regia Sergio Ferrentino

MARTEDÌ 30 LUGLIO
Palazzo Casali - ore 18.00
Tra Tel Aviv e Modena
con Etgar Keret e Ugo Cornia

The mix cocktail Ore 19:30
Sant'Agostino
**Quando il giornalismo
è cultura**

Con Gad Lerner e Marina Viola
Politica, sport, tv, musica, cinema.
Sono solo alcune delle chiavi
attraverso cui il giornalismo
racconta la nostra società, produ-
cendo - di fatto - nuova cultura. A
Cortona ne parlano il giornalista e
conduttore televisivo Gad Lerner e
Marina Viola, figlia di Beppe,
indimenticato esempio di giornali-
sta, scrittore e umorista morto nel
1982, a cui è dedicato il suo Mio
padre è stato anche Beppe Viola
(Feltrinelli).

Piazza Signorelli - ore 21,30
Mara Galeazzi & Friends
con Royal Ballet of London
con Edward Watson e Gary Avis
e ballerini dell'Hamburg Ballet
e Stuttgart Ballet

Teatro Signorelli - ore 23.30
**Bollywood: 100 anni
della più grande industria
del cinema**
a cura di laeffer Film Festival

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO
Palazzo Casali - ore 18.00
**Quando la storia
entra nelle storie**
con Paolo Di Paolo e Lorenzo
Pavolini
letture di Amanda Sandrelli

Centro Sant'Agostino - ore 19.30
**Incontro promosso
da Fondazione Giangiacomo
Feltrinelli**

Teatro Signorelli - ore 21.00
Concerto Sinfonico
Orchestra della Toscana
diretta da Daniele Rustioni
con Antonio Corianò (tenore)



Piazza della Repubblica - ore
21.30
Concerto Sinfonico Remix
Dj Set di Federico Grazzini

GIOVEDÌ 1 AGOSTO
Centro Sant'Agostino - ore 18.00
Archeologia da bestseller
Con Valerio Massimo Manfredi
intervistato da Paolo Giulierini
Il passato remoto è uno straordi-
nario serbatoio di sorprese, storie,
avventure. Bisogna però saperle
"scavare" e riportare alla luce: con
pazienza, professionalità, intuito.
Tra missioni sul campo e rielabo-
razioni della fantasia, l'archeologo
e romanziere Valerio Massimo
Manfredi svela i segreti del suo
mestiere, intervistato dal direttore
del MAEC Paolo Giulierini.

Piazza Signorelli - ore 21.30
Elio e le Storie Tese



in collaborazione con Insa-
namente Cortona Sound Festival

Teatro Signorelli - ore 23.30
Church Men
Anteprima del primo episodio
della serie tv firmata arte, laeffer
Film Festival

VENERDÌ 2 AGOSTO
Palazzo Casali - ore 18.00
Cose che si devono raccontare
con Simonetta Agnello Hornby

Teatro Signorelli - ore 21.00
laeffer presenta Bjork:
The nature of music
Anteprima italiana del film (BBC
2013)

Piazza Signorelli - ore 22.30
**Max Weinberg &
the Mix Festival band**

Teatro Signorelli - ore 23.30
The Genius of a Place
Proiezione work-in-progress do-
cumentario Cortona

SABATO 3 AGOSTO
Palazzo Casali - ore 18.00
**Dov'è la frontiera
dov'è l'avventura**
con Joe Lansdale e Martino Gozzi

Centro Sant'Agostino - ore 19.30
**Sara in the Sky
with Diamonds**
con Cristina Comencini
e Alessandra Tedesco

Piazza Signorelli - ore 21.30
A Big Nightmare Music
con Igudesman & Joo (violino e
pianoforte) e l'Orchestra della To-
scana diretta da Andrei Pushkarev

Teatro Signorelli - ore 23.30
Church Men
Anteprima del secondo episodio
della serie tv firmata arte, laeffer
Film Festival

DOMENICA 4 AGOSTO
Centro Sant'Agostino - ore 18.00
Nuovi occhi
con Guglielmo Scilla

Centro Sant'Agostino - ore 19.00
A tu per tu con... sorpresa!

Piazza Signorelli - ore 21.30
Mix Festa Finale

maggiori informazioni su
www.cortonamixfestival.it

Francesco Luigi Camerini e Anjeza Berisha sposi



Nella splendida cornice del-
l'Abazia di Farneta si sono
sposati Francesco Luigi
Camerini e Anjeza Beris-
ha.

Alla presenza di amici e pa-
renti, ha celebrato il matrimonio
Mons. Giancarlo Rapaccini, che
all'omelia ha rivolto parole di au-
gurio cristiano per questa nuova
famiglia che ha scelto di vivere e
costruire il proprio futuro nella
montagna cortonese, invertendo

lo storico flusso di emigrazione
dai luoghi che nel passato furono
testimoni dell'opera e dell'azione
di tanti cristiani e, anche, anacore-
ti come il Beato Ugolino Zefferini.

Dopo la cerimonia religiosa,
gli sposi hanno salutato parenti ed
amici al ristorante Farneta.

Ai giovani sposi Francesco e
Agnese, qui nella foto attorniate dai
parenti più stretti, gli auguri più
fervidi del nostro giornale e di
tutta la redazione.



**Caro Amico
ti scrivo...**

di Nicola Caldarone

Un'idea per Cortona

Carissimo prof. Caldarone,
nella sua ultima Rubrica di "Caro Amico ti scrivo" lei ha ricordato gli avvenimenti che hanno preso il via per altri lidi, rendendo più povera la nostra città. In particolare ha parlato del Tuscan Sun Festival, del Fair Play Mecenate, e soprattutto ha stigmatizzato il comportamento della Scuola Normale Superiore di Pisa che ha dirottato verso San Miniato 500 studenti delle superiori, provenienti da ogni parte d'Italia, per corsi di orientamento universitario. Era questo un appuntamento interessante per la cultura, grazie alla presenza di docenti di riconosciuto valore internazionale e anche per il turismo, di cui si alimenta in particolare l'economia del nostro territorio. La presenza, infatti, di tanti giovani sarebbe stata propizia per diffondere le bellezze della città e promuoverne l'immagine ai familiari, agli amici, ai conoscenti. La Scuola Normale, con un'azione del genere, ha commesso un imperdonabile errore, e, riflettendo sulla preziosa donazione ricevuta della sede principesca del Palazzo, ha dato un palese schiaffo alla gratitudine. In casi del genere non sarebbe giusto rivedere l'atto ufficiale della donazione per verificare se quanto scritto è stato rispettato e soprattutto se le volontà del donatore hanno trovato ragionevoli riscontri? Io credo che una donazione del genere non possa essere esente da precisi obblighi da parte del beneficiario. E' chiaro che su tutta questa vicenda avrebbero dovuto sorvegliare coloro che amministrano la "cosa pubblica". E con i deludenti risultati sotto mano credo proprio che la questione sia sfuggita loro di mano. A questo punto credo che, come lei ha auspicato per l'Italia, anche per Cortona si debba attendere un miracolo che la riporti ai fasti di un tempo. Passando dalla critica alle proposte, io credo che lei possa, anche nello spazio di una Rubrica, lanciare qualche idea nuova e originale di pubblico interesse, un messaggio per ridare vitalità alla nostra Cortona. La ringrazio dell'attenzione e sono in attesa di leggerla.

Un suo lettore affezionato che si firma

Sul comportamento tenuto a partire dallo scorso anno dalla Scuola Normale Superiore di Pisa non mi dilungo. Lo giudico semplicemente riprovevole, così come ho avuto modo di scrivere in altre circostanze. Per quanto riguarda le responsabilità, in tutta questa vicenda, degli amministratori locali c'è poco da aggiungere. Cosa si può pretendere da un comune come Cortona, da una città che, mentre proclama la sua vocazione culturale e turistica, fa disinvoltamente a meno della figura e dell'apporto dell'assessore alla cultura e al turismo? E questo può bastare per interpretare gli insuccessi richiamati dallo scrivente e sui quali evito di intrattenermi. Cercherò, invece, di assecondare il lettore sulla sua richiesta di nuove idee e originali per riuscire a vivacizzare l'immagine della nostra città. Peccando di immodestia, devo dire al lettore che alcune idee, partite da questo giornale, sono state poi realizzate in altri luoghi e con successo: dal trasferimento a Cortona di una facoltà universitaria alla istituzione di una Scuola Superiore di Formazione Politica. In altre circostanze ho chiarito l'iter di queste operazioni che avrebbero ravvivato Cortona soprattutto nei lunghi mesi invernali. L'idea nuova invece, che mi si chiede, ha una conformazione diversa e parte da lontano, da una visita ad Amalfi, la città del pittore, vissuto a Cortona nel dopoguerra, Ignazio Lucibello. Alle facciate di alcuni palazzi di questo suggestivo centro della costiera facevano bella mostra di sé lastre di marmo con sopra incisi i pensieri o i versi, scritti per la città da noti personaggi della letteratura. Lanciai diversi anni fa la stessa idea per Cortona senza successo; fu invece realizzata ad Albenga in Liguria, a Merano, a Pennabilli, il paese del poeta Tonino Guerra... La ripropongo oggi, in considerazione del fatto che un numero straordinario di personalità del mondo della letteratura ha lasciato testimonianze significative su Cortona: da Virgilio ad Alberto Moravia, da Tito Livio a Gabriele D'Annunzio, da Silio Italico a Giosue Carducci... Non sarebbe sorprendente per un turista leggere per esempio, su una lastra di marmo o di pietra serena, posta in piazza Garibaldi o in Piazza Signorelli ciò che scrisse lo scrittore statunitense Henry James "Cortona più vicina al cielo che alla stazione ferroviaria"? O l'altra ancora più suggestiva di George Dennis "Puoi aver girato l'Italia in lungo e largo, ma non avrai certo visto niente di più venerabile di Cortona"? E' una operazione che richiede soprattutto amore. La materia prima (i versi e i pensieri) c'è già, a disposizione di tutti e non costa nulla. Ci pensi anche qualche imprenditore locale o privato cittadino. Non si sa mai!

IDRAULICA CORTONESE S.R.L.
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERAVCI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199



L'Aforisma del giorno,
ovvero il sussulto della coscienza

Le leggi sono ragnatele che le mosche grosse sfondano, mentre le piccole ci restano impigliate.
Honoré de Balzac (1799 - 1850) scrittore francese considerato fra i maggiori della sua epoca. È l'autore della "Commedia umana".

Riccardo Venturi e il "suo" Afghanistan

Mostra fotografica allestita dal Fotoclub Etruria presso il Convento di S. Francesco



Una mostra fotografica per raccontare un Paese conteso, controverso e martoriato - l'Afghanistan - nella sua essenza più profonda, superando la mera cronaca giornalistica per avventurarsi alla scoperta dell'anima di un popolo grazie a una chiave di lettura che riesce ad aprire ogni porta, gettando il suo fascio di luce anche negli angoli più reconditi di un luogo: quella del reportage.

È con questo obiettivo che il Fotoclub Etruria ha deciso di regalare alla città di Cortona - e ai suoi numerosi ospiti in questo periodo estivo - la mostra "Afghanistan. Il nodo del tempo" del noto fotografo romano Riccardo Venturi, allestita dal 1° agosto al 1° settembre 2013 presso l'Oratorio del

problematiche sociali italiane ed europee come l'immigrazione clandestina, il sorgere dei movimenti neofascisti in Germania o i primi anni della democrazia in Albania. Verso la metà degli anni '90 la sua attenzione si è focalizzata per lo più sui conflitti in atto in vari Paesi, innanzitutto l'Afghanistan, reportage con il quale nel 1996 ha conseguito il prestigioso premio "World Press Photo".

Nel corso degli ultimi anni Venturi ha documentato alcuni fra i più importanti eventi internazionali, come lo tsunami in Sri Lanka e il terremoto in Iran nel 2003, alternandoli con ricerche più personali come il progetto riguardante la diffusione della tubercolosi nel mondo, realizzato in collaborazione con l'Organizzazione mondiale della Sanità che gli ha permesso di conseguire il Premio UCSI per la fotografia nel 2007 e il Premio Marco Lucchetta nel 2008. Con il suo progetto "Haiti Aftermath" ha ricevuto vari premi quali il World Press Photo 2011, primo premio "General news"; Luis Vultena Award, secondo premio; So-phot Award; premio foto dell'anno, menzione d'onore; premio Sony World Photography, finalista; premio Care International, finalista.

Riccardo Venturi collabora con numerosi quotidiani e periodici italiani e internazionali: da "La



Convento di San Francesco in via Berrettini 4, in collaborazione con il Comune di Cortona, la Banca Popolare di Cortona, l'AVIS di Cortona e la ditta Lovari Allestimenti di Cortona.

Pochi fotoreporter hanno trascorso tanto tempo in Afghanistan, tanti inverni e tante estati, come Riccardo Venturi. Un rapporto intenso, nato dalla necessità giornalistica e consolidato con la voglia di conoscere il paese e scoprirne le diverse facce e situazioni, dal regime buio dei Talebani, all'ultima guerra, al precario presente.

Così le fotografie in mostra a Cortona spaziano da una famiglia di nomadi del deserto afgano che si spostano durante l'anno alla ricerca di pascoli fertili per il loro bestiame, alla distribuzione di cibo della Croce Rossa Internazionale per le vedove; dalle giovani studentesse di Kabul a scuola durante una pausa, ai soldati italiani che pattugliano un palazzo abbandonato.

Il viaggio di Riccardo Venturi - attraverso 17 immagini, alcune delle quali di grandi dimensioni e di forte impatto emotivo - ci porta a scoprire un Paese gravemente ferito, ma dalla cultura antichissima e dalla bellezza commovente.

Riccardo Venturi ha iniziato la sua carriera documentando le

Dal Maec al parco: nuovi strumenti di visita



Da qualche giorno, l'osservatore più attento avrà notato molti cartelli nuovi lungo le strade della città e del territorio, ricchi di colori e di immagini, che si aggiungono alla congerie di indicazioni su luoghi d'arte, alberghi, servizi pubblici ecc. Si tratta di un nuovo servizio che il MAEC, in collaborazione con Comune di Cortona e Accademia Etrusca e con il finanziamento del GAL, ottenuto attraverso la partecipazione ad un bando a livello regionale, offre ai visitatori e a quanti vogliono approfondire la conoscenza dei siti più interessanti per la storia e l'archeologia della città.

I principali punti di partenza del nuovo sistema sono da un lato il Museo, in cui sono analizzate storicamente tutte le emergenze storico-archeologiche e dove si analizzano i risultati delle conoscenze raggiunte fino dal Settecento sulla città e sul territorio, dall'altro l'area archeologica del Sodo, formata dai due tumuli, dal Centro di Restauro e dalle relative infrastrutture che saranno a breve riunite, dopo la conclusione dei lavori per la deviazione del Rio di Loreto, che attualmente separa i due complessi funerari. Lo scopo del progetto è quello di mettere in comunicazione i due cuori pulsanti del sistema Museo-Parco con il resto delle emergenze, che potranno essere raggiunte in macchina (come avviene già attualmente), ma anche con percorsi trekking o ciclopedonali. Si tratta di un profondo salto di qualità, in base al principio di fondo, ormai ampiamente condiviso dalla co-

munità scientifica, che il parco archeologico vada inteso non come una rigida selezione di itinerari che abbiano come tappe i soli monumenti archeologici, ma come una proposta di itinerari che contemplino, oltre al monumento stesso, il contesto ambientale e storico artistico, in ultima analisi il paesaggio nel quale esso sorge. Da qui, naturalmente, la necessità di una ricontestualizzazione generale dei monumenti archeologici all'interno di cornici ambientali e paesaggistiche più ampie, e il censimento preliminare di itinerari già in essere e strutturati ma di altra natura che potevano integrare ed affiancare le emergenze archeologiche di natura puntiforme.

Il nucleo centrale di tale complessa operazione è quindi stato individuato nell'area del Sodo, epicentro propulsivo da cui si irradiano percorsi che si ricordano con quelli cui si è fatto cenno, eventualmente aggiornandone di nuovi, e permettendo così di intercettare, durante il cammino, tutti i monumenti archeologici e quelli storico-artistici, i contesti di pregio ambientale e naturalistico ecc., compreso il Museo. Si è pertanto realizzata una struttura in legno che diventerà il Centro visita, attrezzato per tutte le esigenze dei fruitori, e che potrà dare loro tutti quegli strumenti atti a consentire una visita che non sia solo un passaggio veloce attraverso monumenti; soprattutto saranno prese in considerazione le esigenze delle più varie categorie di utilizzatori, dalle scuole ai tour organizzati, ai visitatori singoli, e quelle di italiani e stranieri. Non è stato infine dimenticato il contributo alle più aggiornate tecniche e tecnologie di fruizione, con la dotazione nei pannelli di spazi per qr code e di tablet, validi soprattutto per chi dispone - come i giovani - di tali strumenti.

Come è evidente, tale nuova realizzazione proietta il Museo verso obiettivi più larghi ed ambiziosi, nell'ottica delle promozioni di nuovi servizi, a disposizione dei visitatori, ma anche e soprattutto dei cortonesi, che forse non sempre conoscono fino in fondo le ricchezze della loro città; e non si dimentichi il contributo che tale

impegno può dare all'incremento di possibilità di lavoro, giovane e qualificato, oltre che tecnologicamente avanzato.

Si ribadisce così la volontà del MAEC di essere sempre più presente e attivo nel tessuto sociale della nostra città.

Paolo Bruschetti
Paolo Giulierini



Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Educare con la letteratura

Lo studio della letteratura dovrebbe mirare non a far acquisire più conoscenze possibili o a formare uomini eruditi, ma a comprendere meglio il mondo in cui viviamo e quindi a vivere meglio. Lo va affermando con passione e tenacia il letterato bulgaro, naturalizzato francese, Tzvetan Todorov. Per esempio, facendo studiare Virgilio, Dante, Manzoni... la scuola ha il compito e il dovere di fare emergere dall'insegnamento, dalla lettura o dalla traduzione dei ricordati autori, quei valori, quei comportamenti, quei suggerimenti in grado di orientare l'uomo di ogni epoca di fronte alle difficoltà della vita, di renderlo consapevole delle proprie azioni. La letteratura, infatti, è pensiero e conoscenza del mondo psichico e sociale in cui viviamo. Quindi a scuola bisogna capire innanzitutto cos'è la letteratura e che cosa trasmette sul piano esistenziale; e dei suoi contenuti occorre fidarsi.

Infatti, la scrittura per gli antichi è esercizio etico, impegno a vivere bene: non c'è riga di Saffo o di Orazio che non proponga un programma di educazione sentimentale ed emotiva. Attraverso la poesia l'individuo impara a definire i suoi sentimenti e a comprenderli in rapporto ai loro oggetti. Dalla poesia sono fissati i limiti dell'umano e sono indicate le conseguenze degli eccessi. Ogni cosa

al suo posto e al suo tempo: la felicità si raggiunge se si tiene a mente questa semplice verità. E il culto della misura, tra gli antichi, non è separabile dal fascino della follia e dall'autodistruzione e proprio per questo va considerato un'altissima conquista. Il mitico Orfeo, che non riesce a mantenere il patto con il dio dei morti, che consisteva nel non voltarsi indietro a guardare Euridice prima di riuscire alla luce, vuole insegnare l'importanza dell'autocontrollo, il rispetto della parola data, il senso della misura nei comportamenti quotidiani. E oggi che la televisione, il cinema, l'informazione digitale diffondono comportamenti basati sull'eccesso, sulla provocazione, sulla trasgressione, mettendo in primo piano il sesso, la violenza, il desiderio rivolto verso oggetti tradizionalmente riservati e protetti da qualche forma di pudore, la lezione degli antichi, ai fini dell'educazione e della formazione dei giovani in particolare, assume un ruolo fondamentale e irrinunciabile.

E per una ragione molto semplice ma significativa: il poeta antico si sforzava di trovare i modi per diventare contemporaneo dei suoi discendenti e di questi ha cercato di meritarsi l'ascolto e per questi il suo lavoro letterario può e deve assurgere a modello di comportamento.

A Cortona incontro sull'arte orafa antica e moderna l'Oreficeria nel tempo

Venerdì, 19 luglio, CREA s.n.c. in collaborazione con Gioielleria Del Brenna e con il Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, ha organizzato un tour guidato alla scoperta dei pre-



Disco longobardo, Museo archeologico, Cividale del Friuli

ziosi reperti di oreficeria longobarda, esposti nelle sale del MAEC, con la mostra "Il tesoro della Longobardi", realizzata in collaborazione con il Comune dei Cividale del Friuli. Alle ore 17 gli interessati potranno ritrovarsi presso il Cortile di Palazzo Casali per visitare l'esposizione dei preziosi oggetti antichi e quelli dei moderni orafi aretini che hanno saputo riproporre con abilità e talento le tecniche dell'arte orafa degli antenati etruschi.

Seguirà la visita ai nuovi

spazi della Gioielleria Del Brenna, situati negli ambienti elegantemente restaurati del palazzo Alfieri-Venuti per un incontro con le moderne tecniche orafe.

L'iniziativa di questo genere può sicuramente migliorare il rapporto tra i gestori delle attività ricettive e la loro clientela.



Orafi aretini

Anche in futuro e in occasione di particolari eventi culturali, gli imprenditori potranno offrire ai loro clienti interessanti percorsi, organizzati da CREA in collaborazione con il Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona.

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Cortona, piazza della Repubblica - 21-3-2013

LOVARI SAS
RESTAURAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI
CORTONA Tel. 0575/62984 / 0575-288126
E-MAIL: LOVARI@LOVARI.IT

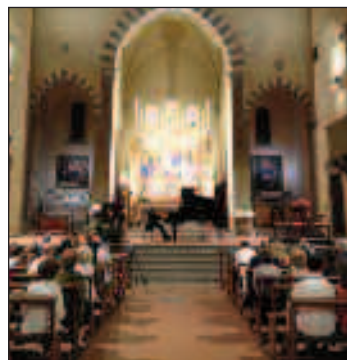
Estate in musica

Dopo gli appuntamenti primaverili, la Stagione degli Amici della Musica di Cortona è entrata nel vivo



"Encore II" 30 giugno, Cortona Chiesa di San Filippo

con i concerti estivi cominciati il 30 giugno con "Encore II", tradizionale appuntamento dei professori del College of Music della Michigan State University, a cui è seguito il "Recital per pianoforte" del 12 luglio, la splendida performance del Maestro Luigi Tanganelli, fino a "Magic Ebony" del 19 luglio al Borgo il Melone, il prestigioso concerto a cui ha partecipato Caroline Hartig, una delle più grandi clarinettiste internazionali, insieme al Corno di Bassetto di Ivano Rondoni e Fabiana Barbini al pianoforte. Per tornare al talentuoso Tanganelli, il maestro castiglione ha eseguito nel suo concerto di luglio



"Recital per pianoforte" 12 luglio, Cortona Chiesa di S. Domenico

un repertorio davvero complesso e sicuramente appetibile per i palati di tutti gli intenditori che hanno affollato la Chiesa di S. Domenico di Cortona. Erano molti anni che Luigi Tanganelli non si esibiva nella nostra città e proprio per questo ha accettato con sincero entusiasmo di suonare per gli Amici della Musica. Al termine ci ha regalato cinque bis, segno evidente della passione e del sentimento che è riuscito, come sempre, ad accendere nell'animo del pubblico. Luglio si concluderà con il progetto "Aida", un'avvincente collaborazione tra Amici della

Musica, Comune di Cortona, Orchestra Regionale della Toscana e l'Associazione fiorentina Venti Lucenti, progetto che vedrà protagonisti proprio i cortonesi, grandi e piccini. Il mese di Agosto proseguirà con l'ormai tradizionale concerto dell'apprezzato pianista Francesco Attesti, reduce da numerosi impegni internazionali, che si esibirà sempre nella chiesa di San Domenico il 10 agosto con "Music under stars". Non poteva mancare l'appuntamento a San Niccolò, così il 17 agosto "Armonie di note e poesia - Viaggio fra Musica classica e personaggi illustri di Cortona", Torquato Tenani ci delizierà con la



"Magic Ebony" 19 luglio, Cortona Borgo il Melone

sua poesia insieme alle note della chitarra di Paolo Saltalippi e del flauto di Paolo Vaccari. La lunga cavalcata musicale estiva terminerà con una speciale outsider, Silva Amiech, una giovane e bravissima pianista francese che, per la prima volta in Italia, suonerà il 29 agosto "Paris joue Cortona", nella Chiesa di Borgo il Melone. Dunque, una stagione musicale estiva di alto spessore, che insieme alle altre iniziative fa di Cortona il polo musicale indiscusso dell'intera provincia. **M. P.**



"Music under star" 10 agosto, Cortona Chiesa di S. Domenico

Zeffirelli racconta

I Beatles si ispirarono al Laudario cortonese

Zeffirelli racconta e stupisce. In una recente intervista pubblicata da L'Espresso a firma del giornalista Riccardo Lenzi



Il grande regista Franco Zeffirelli, in una recente intervista con il giornalista Riccardo Lenzi de il settimanale L'Espresso, racconta un aneddoto straordinario riguardante il Laudario di Cortona. Il Laudario, oggi custodito nella Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca in Palazzo Casali è datato 1270 circa

ed è la più antica collezione conosciuta di musica italiana in lingua volgare, nonché l'unica del XIII secolo. Fra i primi ospiti della sua villa di Positano ci fu Leonard Bernstein, che già aveva frequentato negli anni Cinquanta alla Scala. A quei tempi Zeffirelli stava lavorando a "Fratello Sole, Sorella Luna", il film su San Francesco dove sarebbe stata molto importante la colonna sonora. «Covolsi subito Lenny (Bernstein), facendogli ascoltare una raccolta di musiche francescane, il "Laudario di Cortona".

Bernstein se ne innamorò e mi consigliò di invitare Leonard Coben a creare una colonna sonora riproponendo le melodie delle laudi.

Successivamente feci cono-

Memoria molto corta

Sessantannove anni ci dividono da quel tre luglio 1944 e sono davvero tanti per un popolo dalla memoria molto corta. Fu un giorno di festa, di Liberazione con la lettera maiuscola! Finalmente liberi dalla guerra, dalle sofferenze, dalla morte, dalle distruzioni, ma soprattutto dal fascismo e quindi da venti anni di dittatura, di propaganda e menzogne, di militarizzazione della società (bambino e moschetto fascista perfetto) di violenza e razzismo (quelle leggi contro gli ebrei troppo presto dimenticate dall'opinione pubblica), di processi, esili e confini (che non erano vacanze pagate dallo stato come più volte ricordato inopinatamente da un nostro ex premier), di decine di migliaia di soldati morti per nulla o, peggio ancora, per un nuovo ordine mondiale (quello di Hitler e Mussolini) basato sulla sopraffazione e sul genocidio, ecc. Dunque quel tre luglio fu un giorno veramente importante e i protagonisti dell'epoca ne furono consapevoli. Altrettanto non si può dire dei loro figli e neppure dei nipoti, che hanno dedicato all'anniversario una via periferica (non se ne offendano i residenti) e limitando-

si a festeggiare soltanto l'ormai logoro 25 aprile, logoro perché è stato gelosa prerogativa della sinistra, che non ha voluto riconoscere il ruolo svolto da tutte le



Soldati alleati si avvicinano a Cortona il 3 luglio 1944

forze antifasciste protagoniste nella lotta resistenziale, atteggiamento forse dettato da una sorta di risarcimento per essere stata ingiustamente esclusa dalla guida del paese con il discutibile strappo del 1947 e la sconfitta elettorale dell'anno successivo. Ma ciò non giustifica la cecità e il silenzio dei nostri amministratori e politici locali, che non hanno saputo o

voluti cogliere la valenza di quella data. All'estero, invece, ricorrenze così significative vengono riproposte alle nuove generazioni senza soluzione di continuità, in modo da valorizzare un periodo storico

che non può e non deve essere dimenticato, pena l'immeritato e odioso oblio per chi ha lottato dalla parte giusta per la civiltà e la democrazia.

Mario Parigi



Cortona, 1917. Piazza Signorelli (Collezione Paolo Gnerucci)



Cortona, 2013. Piazza Signorelli

Aion Cultura al Passioni Festival

Dal 27 al 29 giugno si è svolto ad Arezzo, in piazza Sant'Agostino, il Passioni festival: un'enorme forza motrice in fuga dal banale Tre giorni di appuntamenti tra infor-



mazione, cultura, politica e musica in piazza Sant'Agostino. L'evento è stato promosso dal Coordinamento provinciale del Pd, in collaborazione con l'Unione comunale Pd Arezzo e i Giovani democratici di Arezzo. Sono stati tre giorni di appuntamenti tra informazione, cultura, politica e intrattenimento che vede tra i protagonisti: Walter Veltroni, Corrado Formigli, Mario Rodriguez e Andrea Scanzì. La politica specialmente in questo momento vuole avvicinare le famiglie e far riscoprire il gusto di stare in piazza in-

sieme parlando di politica ma non solo.

Anche Cortona è stata presente in modo fattivo. Il pomeriggio di sabato 29 giugno AION Cultura, in collaborazione con il Comune di Cortona, ha organizzato "Archeo Junior - Gli Etruschi son tornati", un laboratorio pratico di archeologia per avvicinare i bambini (dai 5 ai 12 anni), "appassionandoli" alla storia antica del territorio con creatività e divertimento, realizzando armi e dialemi degli antichi Etruschi Creatività e divertimento... Così i genitori hanno potuto ascoltare l'intervento di Formigli e gustarsi i prodotti tipici della nostra terra.

AION Cultura lavora da tempo nel campo dei servizi museali e culturali. Ha sempre creduto nei sistemi ludico-educativi per far crescere nuove generazioni piene di curiosità storico-artistiche... Perché la storia è un'altra passione che alimenta circoli virtuosi e fa crescere cittadini più liberi, più consapevoli, più attenti al proprio territorio.

Essere impresa culturale è una sfida estremamente audace, soprattutto di questi tempi, anche per questo oltre che ad un lavoro diventa un valore. Il coraggio e la passione danno solo buoni frutti.

Albano Ricci

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - detr. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel. / Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
Soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

CAMUCIA

Stazione senza servizi e prospettive

Per ogni desiderio ci si deve porre questa domanda: che cosa accadrà se il desiderio sarà esaudito...

bilmente gli amministratori locali oltre che provinciali e regionali, non hanno presente cosa possa essere una stazione e quale importanza possa avere sul trasporto locale...

A Camucia la stazione ferroviaria è al massimo degrado ambientale e manca quasi tutto per servizi di accoglienza...

La biglietteria, le sale d'aspetto

calde d'inverno e fresche d'estate, le aiuole e panchine ben tenute, sono nella memoria un felice ricordo dei tempi passati...

diversa mobilità, si migliorino i servizi pubblici, si incentivino il loro migliore utilizzo e si renda ogni stazione più accogliente...

CAMUCIA

Centro Aggregazione Sociale

Cure termali a S. Albino

Anche quest'anno il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia ha organizzato 12 giorni per le cure termali a Montepulciano Terme (S. Albino).



Il periodo fissato va dal 17 al 30 settembre. Per usufruire del servizio occorre effettuare la prenotazione al Centro Sociale di Camucia...

Per una maggiore funzionalità e per snellire i tempi di attesa per le visite di controllo che solitamente si effettuavano il primo giorno di cura...

Resta confermato che le persone che hanno delle indisponibilità a seguire tutti i giorni le cure, queste possono essere terminate fino al giorno di chiusura degli impianti...

Il Presidente Ivan Landi

TEVERINA

Auguri Monaldo



Lo scorso 5 luglio Monaldo Monaldi, Aldo per gli amici, ha compiuto 91 anni. Un bel traguardo di una vita dedicata al lavoro e alla famiglia...



Brevi dal territorio a cura di Laura Lucente

30 giugno - Valdichiana

Notte brava per un 25enne aretino che ha rischiato di creare incidenti gravi. Il giovane ha percorso contromano per svariati chilometri il raccordo Perugia-Bettolle...

2 luglio - Lucignano

I Carabinieri di Lucignano hanno denunciato in stato di libertà per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti un 19enne della Valdichiana...

2 luglio - Foiano

I Carabinieri di Foiano della Chiana hanno arrestato un 43enne della Valdichiana, nei cui confronti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo...

12 luglio - Valdarno

Sono stati denunciati per tentata truffa in concorso due campani che hanno aperto due conti correnti presso banche di Montevarchi usando documenti falsi...

14 luglio - Arezzo

La quarta sezione del tribunale di Roma ha pronunciato la sentenza sul caso Eutelia: sei anni di condanna per Isacco Landi, indagato nel filone Agile Omega della vicenda Eutelia...

15 luglio - Arezzo

Si è ferita ad una gamba e si è ammmalata di tetano. Ora un'anziana signora è gravissima, ricoverata in rianimazione all'ospedale San Donato. La donna - che ha quasi 90 anni - è residente in una frazione del comune di Arezzo...

Le Poste Private aprono a Camucia

Le Poste Private sono società nate dal libero mercato per offrire la possibilità al cliente di scegliere a quale agenzia rivolgersi...



In particolare l'ufficio aperto a Camucia fa parte del gruppo "La Nuova Posta"; tale gruppo sta cercando di capillarizzare sempre di più il territorio nazionale...

Lo scambio tra le agenzie avviene tramite corriere. I colori degli uffici e dei simboli sono gli stessi delle Poste Italiane...

I servizi effettuati dalle Poste Private in pratica sono gli stessi dei tradizionali uffici postali; di seguito l'elenco dei servizi offerti da Poste Private:

- tutti i normali servizi postali,

che vanno dalla posta prioritaria alla raccomandata urgente.

- pagamento bollettini, spedizione pacchi in tutto il mondo, telegrammi, servizio volantinaggio, ricariche telefoniche e carte prepagate, servizio fotocopie e fax.

Tutti i servizi sono offerti con tariffe concorrenziali ed hanno valore legale per effetto della Licenza Ministeriale rilasciata al gruppo "Poste Private" dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Infine mi permetto di aggiungere... chi di voi non ha mai imprecato e maledetto a causa dei tempi di attesa all'ufficio postale di Camucia??...

Comunque vada questo nuovo servizio di Poste Private sfoltirà le file all'ufficio postale principale e permetterà un miglior servizio postale.

Le Poste Private si trovano a Camucia, in Viale A.Gramsci, 42/r (tanto per intendersi nella zona dei vivai del Felici, dietro alla Banca Mediolanum e di fronte al negozio di abbigliamento del Gepioni).

Per ulteriori informazioni: tel./fax 0575081319

Stefano Bistarelli



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Advertisement for CONCESSIONARIA TIEZZI, featuring Opel logo and services like OK USATO DI QUALITÀ and AUTO SOSTITUTIVA.

PERGO

Festeggia sessant'anni di sacerdozio, ben portati

Don Giuseppe Corbelli



Si, don Giuseppe Corbelli, Parroco di Pergo, ha raggiunto 60 anni di Sacerdozio e sicuramente ben dimostrati, la costante dedizione, con immancabile entusiasmo e instancabile presenza, il tutto nella notevole disponibilità umana, ma da sempre, supportata con fiducia dalla sua profonda Fede Cristiana.

Per don Giuseppe, l'intensa Attività Pastorale, inizia prestissimo. Nel pieno della sua giovinezza decide di impegnare la sua vita al Servizio del Padre Celeste; è stato Consacrato all'Onore di "Pastore delle Anime" a 22 anni soltanto; prosegue costante nella maturità, arrivando nell'età della saggezza... Tutt'ora molto efficace, trainante nella nostra Parrocchia e fuori, è un punto di riferimento, apprezzato, stimato; gradita è la sua Benedizione in Matrimoni, Battesimi, ed altre circostanze, dove l'aiuto di Dio è determinante.

A volte fuori del nostro paese, ne sento parlare quasi con invidia, con il desiderio di poterlo avere nella propria parrocchia. Cristianamente parlando, l'interlocu-

tore commette 2 peccati: 1 rientra nei Sette Vizi capitali, l'invidia, l'altro potrebbe essere l'undicesimo Comandamento da "legiferare" nell'era moderna, vista l'attuale e persistente carenza di Vocazioni: "Non desiderare il prete degli altri". Sono sicuro che il Buon Dio in questo caso chiude un occhio, perdona applicando le Attenuanti Specifiche, (lo scopo si presume puramente Cristiano).

Adesso trascrivo qualche dato numerico, una forma particolare di statistica, per riflettere e renderci conto, della enorme quantità di "Lavoro", svolto da don Giuseppe, in questo arco di tempo talmente lungo, che si trasforma in un traguardo raggiunto da pochi Eletti. In Italia e nel resto del Mondo, penso che siano pochi i Religiosi con 60 anni di "Attività" e soprattutto ancora in piena efficienza.

Don Giuseppe non è inattaccabile, qualche problema di salute ce l'ha, come può averne una persona qualsiasi nata da 82 anni, ma Lui non si ferma, continua nella sua multifunzionalità.

Una missione speciale perseverata nel tempo, è la visita periodica agli (Anziani) del paese, portando loro una buona parola, oltre la Comunione a coloro che desiderano riceverla.

Torniamo alla statistica, tenendo conto che il nostro inarrestabile prete, ha svolto il suo mandato per i primi 7 anni a Gabiano, i rimanenti 53 a Pergo, quindi piccoli paesi e alcuni numeri, potrebbero apparire irrilevanti, mentre altri arrivano a cifre

di notevole prestigio. I numeri a 3 cifre sono certi, in quanto "sottratti" dai registri della Parrocchia; ho scritto sottratti, perché io ho chiesto in modo deciso a don Giuseppe di farmeli vedere, altrimenti per Cristiana modestia. Lui non avrebbe voluto renderli pubblici; per cui ne assumo pienamente la responsabilità della diffusione.

I numeri "alti", quelli a 5-6 cifre, sono proiezioni stimate da rilievi a campione, ma pur sempre molto vicini alla realtà.

Sono conti in tasca che mi sono permesso di fare, l'operosa Missione svolta dal Parroco della Val d'Esse in numeri.



Don Giuseppe ha concesso il suo benessere, per poter entrare nella Casa del Padre, a 585 Anime... un numero ben più alto degli attuali abitanti di Pergo sommati tutti insieme.

Un dato in contrapposizione al precedente, che ci riporta un po' di serenità, è il N° dei Battesimi: 415; compensa solo parzialmen-

te il primo dato, ma aiuta la speranza a non demordere. Altro numero importante: 275, sono i matrimoni dediti da don Giuseppe, oltre aver concesso la 1ª Comunione a 452 bambini, dopo una meticolosa preparazione al senso della Cristianità.

Proseguiamo con la nostra statistica numerica, a cifre elevate... valutiamone insieme l'entità complessiva:

28.000: Messe celebrate, 570.000: Comunioni distribuite, 44.000: Rosari recitati, per 2.200.000: Ave Maria, 248.000: Padre Nostro, sommando i 5 di ogni Rosario, più quello recitato nella Messa. Sono numeri impensabili e sicuramente sono stato più basso di ciò che è in realtà... lascio a Voi riflettere.

Non finisce così: don Giuseppe ha ricoperto altri incarichi: 35 anni di insegnamento nelle scuole pubbliche, da alcuni anni Responsabile della manutenzione strutturale del Santuario di S. Margherita, Canonico Proposto dal Vescovo per il Duomo di Cortina, Presidente dell'Azione Cattolica negli anni 70. Altre iniziative spontanee ma faticose: il pacco Natalizio offerto a tutti gli anziani della Parrocchia, idem per la Befana, pacco a tutti i bambini. Cosa vogliamo di più?

Penso che a questo punto si meriti un enorme Grazie da tutta la Val d'Esse, il grazie è doverosamente esteso a Silvio Mammoli... la Provvidenza Personificata, per il Prete e per il popolo di Pergo.

Ivo Ferri con il Consiglio Parrocchiale

CORTONA

Associazione cortonese

Frantoiani e olicoltori cortonesi

E entrato nel vivo uno degli obiettivi dell'associazione cortonese "Frantoiani e olicoltori cortonesi", organizzando una serie di incontri che si svolgono nei vari ristoranti della zona e denominata "Olio extravergine d'oliva a tavola", come ci spiega il presidente dell'organismo, Imperio Mancini.

"Abbiamo scelto questa strada, appoggiati dal comune tramite l'assessore Miro Petti, perchè la riteniamo l'unica e la più valida per sponsorizzare l'olio locale - questo precisa Imperio che aggiunge - In un momento in cui tanti sono gli olii proposti dalla grande distribuzione, dalla più svariata provenienza e fattura e dai prezzi troppo bassi, noi abbiamo pensato e creduto che l'unico modo per promuovere l'olio cortonese fosse quello di farlo conoscere e quindi abbiamo pensato di organizzare una serie di incontri in diversi ristoranti del posto dove accompagniamo i commensali in una sorta di degustazione del nostro prodotto, proprio per dare modo a chi lo assaggia di capire quali sono i sapori, i profumi di un olio di qualità come quello cortonese. Solo dalla conoscenza, poi, l'acquirente quando dovrà acquistare questo condimento saprà scegliere bene al di là del prezzo accattivante che alcuni propongono." Quanti i ristoranti che hanno accettato di aderire a questa iniziativa? "Sono veramente numerosi, in quanto sono circa una ventina e tutti luoghi noti perchè garanzia di serietà, professionalità e noi siamo vera-

mente grati a tutti quanti perchè ci aiutano in questa nostra volontà di far conoscere e apprezzare il nostro olio, che oltre che buono ha anche delle proprietà organolettiche da essere quasi un medicinale." Insomma vi sta molto a cuore la vostra produzione? "Certamente e la vogliamo difendere da una concorrenza che non voglio dire che sia sleale ma che comunque propone prodotti che non hanno nulla a che vedere con il nostro. Il tutto va fatto capire alla gente che in linea di massima crede che l'olio sia tutto eguale e invece così non è e noi lo vogliamo dimostrare proprio facendolo sentire e gustare. Questo ci sembra anche un modo molto concreto di diffondere la cultura dei nostri prodotti e debellare il già avviato abbandono, da parte di tanti olicoltori, degli oliveti. Se questo atteggiamento dovesse continuare ne risentirebbe anche tutto l'ambiente e l'estetica del panorama cortonese. Continuando di questo passo se dovessero scomparire gli oliveti perderemmo anche la caratteristica di avere tra la gamma di colori che compongono il nostro paesaggio il verde argenteo proprio delle foglie di olivo."

Un olicoltore che vantaggi ha ad aderire alla vostra associazione? "Intanto rientra in questo che è un programma e di salvaguardia di un tipo di pianta che attualmente sta correndo seri rischi e poi se chi entra in nostro contatto e si attiene al nostro disciplinare ha garantito anche l'acquisto dell'olio prodotto con eccellenza."

Lilly Magi

seidiVino

landscape restaurant

LAGO TRASIMENO | Castiglione del Lago

Centro Storico | Via Belvedere | Piazza Cinema Caporali

Aperto tutti i giorni dalle dieci e trenta del mattino all'una di notte

160

POSTI A SEDERE

INTERNO	ESTERNO
4 sopralci	terrazza
una sala	vista lago
piano terra	giardino
area museale	spiaggia

www.6divino.it

www.facebook.com/6divino

APERTURA
MERCOLEDÌ 07 AGOSTO



Ristorante



Vini



Lounge



Eventi
& spettacoli



Meeting
& banchetti



Museo
della vitificazione
& degustazioni



MERCATALE *A Mercatale e Lisciano Niccone*

Pieno vigore alle sagre d'estate in Val di Pierle



iniziate, come annunciato nel precedente numero del giornale, le feste dell'estate in Val di Pierle con le esecuzioni operistiche e corali di "On-Key Music" avvenute il 18 giugno nella piazza di Mercatale, ha avuto poi svolgimento nell'ultima decade dello stesso mese il Palio della Valle. Una sagra, questa, iniziata molti anni addietro e ripresa, dopo una lunga parentesi, da una Associazione locale nel 2010 con differenti modalità. Costituita da un insieme di gare e da giochi frammisti a spettacoli musicali e cene nell'apposita area dei giardini, la manifestazione vede ogni volta l'agonistico impegno alla conquista del Palio da parte di quattro cosiddetti Rioni, che in effetti rappresentano il territorio toscano e umbro della vallata suddiviso in Piazze di sopra, Piazze di sotto (entrambe riferite all'abitato di questa frazione), Lisciano Niccone e "Il Pino" (quest'ultimo comprendente tutto il contado da Mencaccini fino a Sorbello). Per sei giorni, fino a domenica 30 giugno, da molte finestre e balconi hanno sventolato drappi coi medesimi emblemi rionali indossati dai gruppi antagonisti nelle diverse competizioni, disputate sempre con entusiastico calore fra tanta gente e sotto i clamori incitanti dei propri sostenitori. Nei tre anni dalla sua (ri)edizione, il Palio è sempre andato ai colori del Pino, quindi ancor maggiore del solito è apparso evidente lo sforzo degli altri Rioni tese a superarne in modo determinante la bravura. Ma niente da fare: la vittoria è stata di nuovo meritatamente sua.

Altra sagra di notevole richiamo in Val di Pierle è quella dei

"Bringoli", che si svolge nel luglio di ogni anno a Lisciano Niccone. Giunta alla sua 36^a edizione, questa festa trova il suo fulcro gastronomico, come ci dice la sua intitolazione, nei cosiddetti "bringoli", un popolare e antico piatto dall'appetitoso sapore casereccio, simile ai toscani "pici", riesumato nella valle dagli ideatori di questa sagra. Le relative manifestazioni del 2013 hanno avuto luogo da venerdì 12 luglio fino alla domenica 21, con una pausa intermedia di tre giorni. Ad allietare le cene coi bringoli, conditi da provette cuoche in diversi modi, hanno provveduto complessi musicali, cabaret, attrattive varie e immancabilmente le serate danzanti.

Conclusa ormai questa parte delle feste, è in atto ora a Mercatale la preparazione della sagra più rinomata del paese, la Festa Paesana della Val di Pierle, 39^a edizione, organizzata come ogni volta dall'Unione Polisportiva della Valle. Il suo svolgimento avverrà - come si legge nell'unito manifesto - dal 9 al 18 agosto e, ugualmente allo scorso anno, avrà per elemento gastronomico di particolare richiamo la "tagliatella casereccia".



Il periodo ferragostano in cui essa ha tradizionalmente luogo, l'ottima organizzazione, le molte presenze di vacanzieri, i suoi vari spettacoli e le cene le faranno conseguire di certo l'ottimo successo di sempre.

Mario Ruggiu

PIAZZANO

Festa di S. Eurosia

La chiesina che dall'alto del colle domina la Val d'Esse domenica si è addobbata, dando vita ad una bellissima festa paesana.

Piazzano, paesino di origine romanica e residenza del cardinale Passerini, ha omaggiato la Santa patrona S. Eurosia, con i festeggiamenti tradizionali.



Si presenta semplice, nella struttura e nell'arredo, all'interno ospita due belle statue a grandezza naturale, rappresentati la Santa patrona e la Vergine Maria. Durante la festa si è proceduto alla benedizione degli animali, è bello vedere con quanto amore sono stati portati lì tutti gli animali, la presenza dei cavalli è stata la gioia dei bambini, che non hanno resi-

La bella giornata ha favorito la buona partecipazione della popolazione della Val d'Esse, ritrovandoci tutti assieme e di tutte le età.

I più grandi a organizzare le varie iniziative, i ragazzi a correre e giocare nei prati che circondano la chiesa, i più anziani a chiacchiere seduti sul muretto di pietra che delimita il piazzale della chiesa, all'ombra del vecchio pino. Il paese, anche se inserito nel contesto della Val d'Esse è frazione del comune di Tuoro del Trasimeno e fa parte della diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro.

Si giunge alla chiesa attraversando tutto il paese di Pergo, si costeggia la villa di Piazzano dal lungo viale alberato, poi si sale la collina e immersa tra olivi secolari si trova la chiesina, dalla struttura antichissima che grazie alla popolazione e al parroco, don Alessandro Nelli sta vivendo una nuova primavera.

stato ad accarezzarli e a salirci sopra. Si è passati poi alla tradizionale commemorazione dei caduti di guerra, in onore di Giuseppe Cavallucci, grazie alla gentile presenza del Sindaco di Tuoro sul Trasimeno, assieme a due vigili, che hanno depresso la corona d'alloro ai piedi del monumento, e al musicista che ha suonato il silenzio, in suo onore.

Toccante e profondo il discorso che il Sindaco ha tenuto nel piccolo cimitero di fianco alla chiesa, facendo appello alla memoria e richiamando i valori che devono contraddistinguere una società civile, in un momento in cui certe commemorazioni paiono lontane dal nostro modo di vivere. Infine i ritrovati antichi canti popolari dedicati alla santa e la gente che ha partecipato felice alla riuscita della festa, riuniti tutti assieme per tornare ad essere ancora comunità. M.E.

A Giulio Bigagli

D a pochi giorni, è scomparso un caro Amico, persona generosa, onesta, garbata nei modi, educata e riservata. Giulio Bigagli è stato, è ancora, e sarà per sempre, un vero Signore. Ci ha lasciati tutti attoniti, senza parole, se ne andato in silenzio, troppo velocemente, forse come lui avrebbe voluto, senza troppe lacrime, che pur sempre ci sono state. Giulio era così! Entrava ed usciva in silenzio, durante i vari incontri pubblici e non, ma non mancava mai di dare il suo contributo, teso al solo bene del territorio, senza faziosità, insomma sempre con quel garbo e quella eleganza non comuni, doti di un tempo, che lasciano il segno, proprio come quello lasciato da Giulio.

Ad ogni riunione del nostro gruppo, partecipava sempre con un attivismo positivo, prima ascoltava tutti, poi chiedeva di poter parlare, sempre con quella educazione unica. Durante gli interventi, non mancava mai di stupire, dimostrando con questi, un alto senso delle istituzioni. La solidarietà, il sociale, per Giulio erano un vero traguardo. Lanciava sempre proposte che vertevano verso i più deboli, non dimenticando mai le persone meno abbienti. Per tutti noi Giulio è stato ed è ancora un pilastro del nostro gruppo, Futuro per Cortona, una guida di valori imprescindibili, una persona positiva in tutto, un vero Signore. Alcuni anni fa, Giulio Bigagli, ebbe un infame attacco, mentre era intento a dare un contributo per la cittadinanza, alcuni squallidi personaggi, tentarono invano di attaccarlo, ma Giulio con la sua espressione da Signore, disse: *Queste persone, non sanno quello che dicono, hanno solo sete di potere, cercano visibilità a tutti i costi, sono invidiosi, per questo faranno di tutto, ma io sono sereno...*

Giulio, senza mai alzare la voce, anche in questo caso, diede la dimostrazione della sua onestà, del suo modo di fare, della sua trasparenza, verso quelle squallide persone che oggi vorrebbero ricordarlo, senza vergognarsi per quello che hanno fatto... Ciao Giulio, sei stato per noi tutti un vero Uomo, un riferimento importante, tutto il gruppo attonito per la Tua scomparsa, ti ricorda con affetto, il Tuo sguardo felice e sincero non ci lascerà mai. Alla moglie e alla figlia le più sentite condoglianze.

Luciano Meoni

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

MARCO e LUANA, offresi per serate musicali da anni '50 fino anni 2013. Cellulare 339 - 63.72.908

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.

In ricordo di Alberto Faralli

Alberto era nato a Cortona il 24 febbraio del 1937, ma, per poco tempo ha avuto la residenza a Castiglion Fiorentino. Il padre Quinto e la madre Caterina Pierini erano contadini e dal loro felice e prolifico matrimonio nacquero cinque figli, 2 maschi: Domenico, Alberto e tre femmine: Irma, Dina e Diva.



La famiglia si trasferì prima della guerra nel comune di Cortona e precisamente in un podere in località Catenara.

Alberto ha svolto per qualche tempo il lavoro dei campi, ma poi

chiamato a svolgere il servizio militare si arruolò in marina ed anzi qui si trovò abbastanza bene che decise di "firmare", come si suole dire, per un tempo ancora più lungo.

Questo settore militare è rimasto caro al nostro Alberto e spesso ha seguito le manifestazioni che la marina indiceva in molteplici e specifiche occasioni.

Alberto tornato alla casa paterna decise di attivarsi per un'alternativa al lavoro dei campi e fu assunto dalla nota ditta camuciese del sig. Gazzini Quirino e quindi cominciò a rifornire, con un camion, i numerosi clienti con generi alimentari, liquori ed altri prodotti.

La ditta Gazzini, dopo alcuni anni, lasciò l'esclusività del commercio delle bibite e delle acque ad Alberto che si associò con il sig. Mario Padelli. La nuova unione non durò a lungo ed allora, Mario trovò un'altra collocazione ed Alberto fu assunto in data 5 febbraio 1987 dalla rinomata e qualificata ditta Ellemme di Santa Caterina.

Alberto Faralli si mostrò, come sempre, molto preciso e grande lavoratore ed era molto stimato dai dirigenti della nuova

ditta e spesso si intratteneva a pranzo presso la famiglia di Luigi e Moreno Rosadini, dato anche che Alberto era single e quindi gli era più facile pranzare con i suoi amici datori di lavoro. La sua collaborazione durò fino al conseguimento della pensione avvenuta in data 30 aprile del 1994.

Alberto era un socio del Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, ma era legato anche al suo circolo nella frazione di Montalla, dove da tempo si era trasferito.

Frequentava spesso anche il centro sociale di Terontola, in particolare quando qui si svolgevano serate danzanti.

Alberto era veramente un "SIGNORE", si un vero signore; semplice, educato, metodico, di poche parole, invitato spesso volte a far parte del consiglio ha sempre rinunciato anche se si metteva a disposizione per ogni iniziativa e non lesinava consigli sempre motivati nell'interesse della funzionalità del centro sociale.

Il ballo era la sua passione, era tra i primi ad arrivare l'ultimo ad uscire, anzi aiutava sempre a ricomporre la strumentazione, partecipava alle cene sociali e si dava da fare anche nella preparazione dei tavoli, era discreto con le

sue parole, cercava di non disturbare più di tanto, gli piaceva giocare a carte anche se al centro lo ha fatto raramente, ma a Montalla aveva la sua amica "squadra", ed ancora nel club delle sue amicizie non disdegnava di cimentarsi in allegre partite a briscola e a scopa. Sensibile e premuroso, ha seguito con amore e dignità i suoi genitori, amava tutti i suoi nipoti, i parenti, era sempre in giacca e cravatta e si gustava per intero e gran calma la sua "benedetta" sigaretta.

Come abbiamo già accennato Alberto non era sposato, ma la compagnia femminile certo non gli è mancata, forse voleva imitare il grande noto attore ALBERTONE che era solito dire del matrimonio: "... non è bene mettere in casa gente. estranea"

Ciao Alberto qui al centro ti ricorderemo tra i soci migliori, tra quelli che chiacchierano poco ed operano molto, sei stato un personaggio timido, educato, gentile e certamente modello per tutti noi.

Senza dubbio lassù Alberto avrà trovato ben altra musica, lassù potrà godersela fino ... alla noia, anche se questa parola in cielo non è usata. Con tanta stima ed affetto. Ivan

A.E.C. di GAMBINI
 Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)
ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
 TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
 ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
 AL MIGLIOR PREZZO

Arti Tipografiche
 Toscana
 Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Abbonati a L'ETRURIA.
 Resta sempre aggiornato sulle notizie del tuo territorio. Ogni mese ti si invia ogni mezzo.

WBS 17 MESI 30€
 WBS 17 MESI 33€
 CARICA + WBS 17 MESI 40€

Di Tremori Guido & Figlio
IFATRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Un vero successo il Festival di Musica Sacra 2013

Quest'anno il Festival di musica sacra è stato dedicato a S. Margherita attribuendole la qualità di "donna della fede", piuttosto che, come abitualmente viene fatto, donna della penitenza o della conversione, accogliendo l'invito di Benedetto XVI che ha proclamato il 2013 anno della fede.



Eremo delle Celle: la buona novella - concerto gospel con Saint Augustrine Choir Washington

Il teologo francese Louis Evely ha ben rappresentato questo aspetto nella sua riflessione: la fede è un intreccio di luce e di tenebra, possiede abbastanza luce per ammettere, abbastanza oscurità per rifiutare, abbastanza ragioni per obiettare, abbastanza luce per sopportare il buio che c'è in essa, abbastanza speranza per contrastare la disperazione. Se non avete che luce, vi limitate all'evidenza, se non avete che oscurità siete immersi nell'ignoto. Solo la fede fa avanzare.



Chiesa di S. Domenico: Pietro uomo della fede, Coro e orchestra della Diocesi di Roma, direttore Marco Frisina

Creedere è avanzare come dice Evely, è rischiare. Margherita avanza nell'intreccio di luce e di tenebra e questo l'aiuta a non cadere nel fanatismo, che è una orribile scimmiettatura della fede, né nella disperazione.



Chiesa di S. Filippo Neri: da Cavazzoni a Vivaldi, concerto per organo e trombe

È bella la conclusione della riflessione di Evely che pare essere particolarmente adatta a quanto Margherita ha vissuto e credo anche per ognuno di noi: grazie a quello che ti Te conosco, credo in Te per quello che non conosco ancora e in virtù di quello che ho già capito, ho fiducia in Te per ciò

che non capisco ancora.

Un gran numero di persone, (circa 3000) ha partecipato quest'anno alle serate del Festival a cominciare dalla serata inaugurale all'Eremo delle Celle, il 29 giugno, con il Saint Augustine choir di Washington, 50 afroamericani hanno dato vita ad un concerto coinvolgente entusiasmando varie centinaia di persone accorse al

santuario, nonostante il clima non proprio estivo.

La domenica 30 giugno vari cortonesi hanno seguito il coro di Washington a Montepulciano, per visitare i luoghi margaritiani della cittadina nostra dirimpettaia.

Nella gremitissima chiesa di sant'Agnesa, con la liturgia intensa e partecipata accompagnata dai canti gospel che hanno impresso alla celebrazione una straordinaria forza emotiva, la comunità tutta ha salutato il vescovo, Mons. Rodolfo Cetoloni, in partenza per



Chiesa di S. Maria Nuova: Verdi e il suo tempo, harmonium M. Galli, pianoforte F. Attesti

era gremita di persone che hanno lungamente applaudito gli autori della bellissima musica.

Martedì 2 luglio un evento particolarmente suggestivo si è svolto nel giardino interno del Monastero della SS. Trinità.

L'oratorio da titolo Signum in montibus, mistero in sette quadri (i sette martiri di Thibirine) è stato prodotto per essere rappresentato al Festival biblico di

ghieri apprezzamenti.

Giovedì 4 luglio nella bella cornice di San Domenico, il coro Armonioso incanto e i Fratelli Mancuso, artisti abbastanza famosi in ambito nazionale, tanto da richiamare a Cortona numerosi

fans giunti da varie parti, hanno dato vita ad uno straordinario concerto in cui la dolcezza e l'armonia del canto gregoriano, che faceva da sfondo a musiche e



Santuario di S. Margherita: Oratorio sacro di Marcello Bronzetti

Vicenza. La regista lo ha proposto alle monache cistercensi, (i monaci assassinati a Thibirine erano cistercensi) che ci hanno girato la proposta da noi accettata con entusiasmo.

Al fine di diminuire i costi si è pensato di ricorrere alle risorse locali, per quanto possibile. Solo i musicisti e la soprano sono venuti da Vicenza. La corale Zeffirini, (in particolare le voci maschili) si è impegnata per i canti della comunità algerina, le monache hanno cantato il gregoriano, alcuni noti attori locali come Franco Sandrelli, Torquato Tenani, Nora Raddi, Simone Persiani hanno prestato le loro voci belle e impostate e con alcune prove l'assemblaggio è stato fatto.

Il risultato è stato al di sopra di ogni aspettativa, la magia del luogo, la qualità della recitazione e del canto e della musica, la suggestione del testo, profondo e ricco di risonanze hanno prodotto un'opera che la stessa regista ha riconosciuto come la migliore rappresentazione dell'oratorio, tanto da lanciare l'idea di una registrazione con questo cast.

Il numerosissimo pubblico (circa 180 persone) che ha riempito ogni angolo dello spazio disponibile ha ascoltato con grande partecipazione l'intenso e drammatico svolgersi degli eventi fra recitazione, musica, canto, che hanno portato all'uccisione dei monaci.

Mercoledì 3 luglio la bella chiesa di S. Maria Nuova ha fatto da sfondo al concerto di Franco Attesti e Filippo Galli per pianoforte e armonium.

Anche qui la chiesa era gremita di persone che hanno lungamente applaudito il duo che ha ripetuto quest'anno il grande successo di pubblico con lusi-

canti appartenenti alla tradizione popolare siciliana, ha prodotto una contaminazione di suoni e di armonie a mio avviso, stupefacenti.

La ruvidezza, la viscosità, l'asprezza a volte stridente, della canzone popolare siciliana, con le sue risonanze da cui affiora con



Giardino Monastero SS. Trinità: Signum in montibus, mistero in sette quadri

forza e drammaticità il dolore il lamento, la rassegnazione, l'invocazione, era magnificamente bilanciata dall'esile e tenue dolcezza delle voci femminili che accompagnavano il tutto con lo struggente canto gregoriano. Un risultato magnifico, forse non da tutti condiviso, perché sono esperimenti ardui, però le sensazioni e le suggestioni si avvertono sullo stomaco e sulla pelle, almeno a me è capitato così.

Venerdì nella basilica di S. Margherita un evento che ha segnato il festival. Centinaia di persone (circa 400) hanno ascoltato con grande intensità, direi pregando, l'oratorio sacro di Marcello Bronzetti per coro orchestra con la partecipazione straordinaria di Frate Alessandro Brustenghi.

Particolarmente suggestivi i richiami alla tradizione popolare dei canti alla Madonna.

La voce potente di Frate Alessandro ha dato all'oratorio una qualità e una forza che ha fatto risaltare tutta l'opera musicale in maniera unica.

Io avevo già ascoltato questo oratorio, qui ho avvertito lo scarto significativo esistente e la potenza espressiva senza paragoni grazie alla presenza di Frate Alessandro.

Un'ora e mezza di musica, di canto, di recitazione, che ha letteralmente inchiodato tutta quella massa di gente che si è abbeverata a quella cascata di bellezza che cadeva sopra di loro.

Sabato 6 luglio, la notte sacra, manifestazione unica nel suo genere, inizia alle 18 del pomeriggio e termina alle 5 di mattina.

Tutto comincia con la celebrazione dei vesperi alla chiesa di San Francesco, quest'anno presieduti da S.E. Mons. Flavio Carraro, vescovo emerito di Verona e di Arezzo Cortona Sansepolcro.

Alle 21 in San Domenico il tradizionale concerto diretto dal nostro direttore artistico Mons. Marco Frisina con il coro della diocesi di Roma e l'orchestra Fideles et Amati.

Il titolo dell'opera quest'anno è Pietro uomo della fede in cui vengono passate in rassegna tutte le vicende di quest'uomo straordinario.

Particolarmente suggestiva la rappresentazione della tempesta, in cui si sente l'urlo della mare in burrasca, la paura e il terrore degli uomini in preda agli eventi. La musica riesce a trasmettere sensazioni inesprimibili e qualcuno mi diceva che, nonostante la sua ignoranza in materia, era riuscito ad entrare nella suggestione dell'opera e comprendere cose che mai avrebbe potuto capire perché non possedeva l'attrezzatura culturale necessaria.

La chiesa di san Domenico era gremita di persone, commosse per l'intensa esperienza spirituale.

il fiato letteralmente, da trovarsi a cantare con la voce rotta perché le lacrime salivano agli occhi: una cosa così non ha prezzo...

P. Sto ancora nel gospel mood! Pensa quanto mi è entrato dentro. Canto i pezzi da sola per strada, sotto la doccia...

V. GRAZIE ancora della meravigliosa esperienza che ci avete dato occasione di vivere!!

Appena possibile inviateci foto, video, registrazioni ecc. e se pensate di riproporre una cosa simile anche per il futuro fatecelo sapere.

Alla prossima e BRAVI!!!

J. Nel ringraziarvi per aver condiviso questi tre bellissimi giorni insieme vi saluto con l'augurio di potersi rivedere presto. God bless you!!! Hallelujah!!

S. Ha partecipato una ragazzetta di 14 anni, in vacanza a Cortona con la madre:

Grazie a tutti da parte di mia figlia. Per lei è stata un'esperienza da non dimenticare!!

Da parte mia vi ringrazio tutti per averla fatta sentire così in famiglia. Calorosi saluti a tutti!

Dopo l'una la dimensione si fa più spirituale e raccolta, l'appuntamento dalle clarisse per la recita del Mattutino all'una e trenta, vede una partecipazione consistente, circa 150 persone.

Alle tre di notte, nella chiesa inferiore della Santissima Trinità, con le bellissime acclamazioni devote, siamo decisamente in meno, per poi risalire un po' verso l'alba, nel bellissimo giardino interno del convento di S. Margherita, di fronte ad uno spettacolo mozzafiato, il lago Trasimeno e l'Amiata con qualche nuvoletta di colore rosa a fare da contorno.

Il concerto degli ottoni romani inframezzato da poesie di autori contemporanei, Ungaretti, Turcoldo, Alda Merini, Rainer Maria Rilke, Clemente Rebora, recitate da Nora Raddi e Simone Persiani è stato molto gradevole.

Il Festival si è concluso con la celebrazione della S. Messa presso il santuario di S. Margherita al termine della quale è stata consegnata una pregevole opera in argento di un artigiano cortonese a Mons. Frisina, raffigurante il bellissimo rosone del santuario, e contenente una reliquia della santa per ringraziarlo di questi dieci anni di lavoro e vicinanza con Cortona.

Un ringraziamento doveroso a tutti coloro che ci hanno aiutato a portare a termine questa impegnativa impresa a cominciare dal Sindaco di Cortona, Andrea Vignini che in questi 10 anni ha garantito il sostegno e la vicinanza dell'Amministrazione Comunale. Il Capitolo della Cattedrale di Cortona che ormai da vario tempo ci sostiene e ci incoraggia, La Banca Popolare di Cortona che non ci ha mai fatto mancare il suo appoggio. Allianz Medical Istituto Cesalpino che anno dopo anno ci ha sempre sostenuto e tanti altri che è impossibile nominare. Un ringraziamento caloroso ai tanti/e volontari/e che con il loro lavoro nascosto, umile e sconosciuto fanno sì che questo Festival continui, cresca e diventi sempre più conforme a quanto ha detto Papa Francesco sulle nuove strade da cercare per portare Dio nella società di oggi. Abbiamo l'ambizione di credere, vedendo quello che è successo intorno a noi, che questo Festival di musica sacra potrebbe essere un sentiero che si apre davanti al nostro cammino.

Walter Checcarelli

Dal 16 al 19 agosto il Festival Europeo di Musica e Danza Popolare

Il Cilindro del futuro

Silvia Ferri (26 anni) Eleonora Spensierati (26), Gabriele Calussi (23), Beatrice Mariottoni (23), Michael Fratini (21) sono alcune delle nuove leve del Cilindro, le foze giovani che a poco a poco prenderanno in mano la gestione della Compagnia di Monsigliolo e ne proseguiranno l'attività. In occasione dei 35 anni dalla fondazione e alla vigilia dello svolgimento del 10° Festival Europeo di Musica e Danza Popolare, che del Cilindro è la creatura più riuscita, li ho interrogati su ciò che li ha spinti a entrare nel gruppo e, soprattutto, a rimanervi.

Da quanto tempo siete nel Cilindro e che mansioni ricoprite?

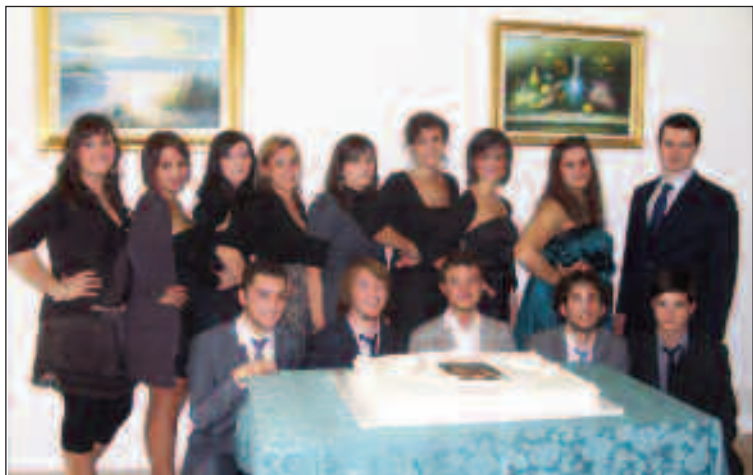
Ele: sono 13 anni che sto nel gruppo e nel settore folk, canto e ballo, inoltre recito nel teatro e da quest'anno sono la cassiera della Compagnia. Gabriele: sono nel gruppo da sempre, ci sono nato! E faccio sempre tutto quello di cui c'è bisogno (folk, tecnico luci e au-

esperienza che alcuni membri della Compagnia hanno acquisito negli anni, le scelte degli spettacoli sono sempre discusse e condivise fra tutti, così che non è mai merito di una sola persona, ma di tutto il gruppo.

Come avete saputo dell'esistenza del Cilindro e perché avete pensato di farne parte?

Ele: ho iniziato perché vidi il volantino dei corsi di teatro per ragazzi nella mia scuola e ne fui subito incuriosita. Ho iniziato quel corso e non sono più venuta via! Gabri: sono nato in una delle famiglie fondatrici del gruppo... potevo non farne parte?!

Michael: Suonavo già la fisarmonica, ma quando entrai nel gruppo suonavo solo il cembalo, probabilmente è la passione per la musica che mi ha fatto partecipare e rimanere. Bea: ho conosciuto il gruppo durante una cerimonia di gemellaggio a Château-Chinon (io ero con la scuola), mi è piaciuto subito lo spirito della Compagnia e mi sono appassionata ai canti e ai



dio...), inoltre sono il responsabile del Teatro Giovani. Michael: sono nel gruppo da 9 anni e suono la fisarmonica. Presto potrei iniziare a muovere i primi passi come ballerino perché abbiamo un nuovo fisarmonicista che sta imparando a suonare i nostri pezzi. Bea: sono nel gruppo da 5 anni. Ho iniziato ballando e cantando da corista, ma da un anno a questa parte canto anche da solista e a settembre vorrei provare a recitare. Silvia: sono nel gruppo da 12 anni e anch'io come Eleonora canto e ballo nel folk e recito nel teatro dialettale. Quest'anno sono stata nominata responsabile del settore folklore.

Di cosa si occupa la Compagnia e in quali modi e con quali iniziative?

Uno a nome di tutti: la Compagnia recupera canti e balli della tradizione della Valdichiana, ma anche della Toscana con degli approfondimenti sulle tradizioni di tutta Italia (tarantelle, tammurriate e canti popolari nei vari dialetti italiani). Con il teatro si è occupata di commedie per lo più in dialetto chianaiolo, "sega la vecchia", bruscio di Santa Margherita, operette ecc..., ma la Compagnia non fa solo recupero e messa in scena delle tradizioni, fa soprattutto formazione e divulgazione attraverso corsi dentro e fuori le scuole, quindi dai bambini piccoli agli adulti, sia di folklore che di teatro. Da ultimo, ma non per importanza, è organizzatrice dal 2004 di un importante festival di musica e danza popolare, al quale partecipano gruppi folklorici provenienti da tutta Italia e Europa.

Chi è il presidente e chi decide le scelte artistiche?

Uno a nome di tutti: il presidente è Loredano Fanelli di Montecchiano, ma le scelte artistiche sono fatte principalmente dai responsabili dei settori, quindi Silvia per il folk, Gabriele per il teatro giovanile, Marilena Milluzzi per il teatro..., in realtà, poi, anche per la grande

balli della nostra tradizione.

Silvia: sinceramente sono entrata nel gruppo perché tutte le mie amiche ne facevano parte (frequentavano un corso di teatro per ragazzi)...poi però ho scoperto una vera passione per il mondo del folklore e per la recitazione...il Cilindro è stato ed è una seconda famiglia e adesso non potrei più farne a meno.

I fondatori del gruppo sono ormai tutti cinquantenni e oltre, voi avete poco più di vent'anni, quanti altri ragazzi della vostra età sono entrati nella Compagnia ultimamente?

Uno a nome di tutti: recentemente solo una coppia di ragazzi, gli altri sono minimo da 4 anni che partecipano.

È già pronto il ricambio generazionale, dunque?

Uno a nome di tutti: non proprio, siamo molti ragazzi ma non abbastanza.

Quando le responsabilità saranno tutte di voi giovani come cambierete il Cilindro e come vorreste farlo diventare, quali saranno le novità?

Uno a nome di tutti: un vero e proprio cambio generazionale non penso potrà mai esserci perché la natura del gruppo è sempre stata quella di riunire grandi e piccoli, tutti trovano uno spazio. La presenza dei grandi sarà sempre indispensabile ai più giovani che certe esperienze non le hanno mai vissute e mai potranno farlo dal vero (per esempio i momenti della mietitura o battitura ecc). Non vogliamo creare divisioni solo perché abbiamo qualche anno in meno sulle gambe, come è successo invece alcune volte... Comunque, come avrai notato, 2 dei 3 responsabili dei settori del Cilindro sono under 30 e il consiglio della Compagnia, che è formato da 11 membri, conta ben 7 persone under 30... Ci sembra che il cambiamento sia già in corso, no?

Quasi tutti operate sia nel settore teatrale che in quello

folklorico, quale preferite?

Ele: sì, opero in entrambi, ma preferisco quello col quale ho iniziato: il teatro. Gabri: mi sono sempre occupato di folklore, ma non escludo il teatro in futuro. Michael: mi occupo solo di folklore. Bea: per il momento faccio solo folklore, ma mi piace tantissimo il teatro quindi presto farò anche questa esperienza e...vediamo come va! Silvia: anch'io opero in entrambi i settori, ma per quanto mi piaccia lo spirito del folklore, le emozioni del teatro sono per me più intense, quindi mi piace un pizzico di più.

Le coreografie dei balli popolari sono tutte genuine o rielaborate per farle diventare più spettacolari e perché rendono meglio sul palcoscenico?

Uno a nome di tutti: le coreografie sono tutte rielaborate o per renderle più pudiche (il trescone era un po' più "spinto" come ballo) o più piacevoli...certe volte infatti i balli nella loro espressione originale sono un po' "noiosi", il pubblico di oggi non li apprezzerebbe e comunque si tratta di SPETTACOLI, il folklore originale non è più possibile proporlo, tutto cambia e si trasforma, soprattutto nel mondo dello spettacolo.

Per tanto tempo avete recitato le commedie dialettali di Zeno Marri, chi è adesso il vostro autore di riferimento, se c'è un autore?

Uno a nome di tutti: ultimamente abbiamo proposto due commedie di Antonella Zucchini, un'autrice fiorentina, ma è un caso, di solito leggiamo una serie di testi, di vari autori, e quello che piace di più alla maggior parte della Compagnia

viene messo in scena.

Negli spettacoli il nostro dialetto viene usato solo in commedie umoristiche, non credete che questa sia una limitazione, che anche il chianino, come tutte le lingue con o senza bandiera ed esercito (l'espressione è di Chomsky), meriterebbe di essere sperimentato anche in funzione drammatica?

Ele: a me il dialetto dà senso di allegria, quindi lo vedo più adatto alle commedie. Gabri: non sono stati mai fatti drammi in dialetto anche perché non esistono, se qualcuno ne scrivesse o volesse riadattare dei testi in dialetto forse ci avremmo già provato. Michael: non ho mai ragionato sulla questione, quindi non saprei. Bea: non è una limitazione, è semmai una aggiunta per il teatro comico, comunque secondo me si potrebbe provare. Silvia: in effetti il dialetto fa ridere, perché si parla sempre di meno e quando lo sentiamo ci fa sorridere e pensare a situazioni gioviali, ma naturalmente il dialetto essendo stata la sola lingua che conoscevano i nostri nonni può tranquillamente essere espressione di un dramma...del resto anche nel cinema muto c'era il riso e il pianto, no?

Si sentirebbe in grado, il Cilindro di domani, di fare questo ulteriore passo?

Uno a nome di tutti: il Cilindro tutto può!!!! Sicuramente se qualcuno si prendesse la briga di scrivere un testo del genere o di adattarlo, potremmo provare. Inoltre si dice che sia più difficile far ridere che far piangere...dunque sarà una passeggiata!!!!

Ultima domanda, semplice ma non irrilevante: voi giovani sarete capaci di diventare più puntuali e se il programma dice: "prove alle 21" di iniziare al massimo alle 21,15 e non più alle 23, come invece finora è

sempre successo?

Uno a nome di tutti: certo! Noi ragazzi siamo sempre i primi ad arrivare ed entro l'ora stabilita...dobbiamo sempre aspettare i grandi che se la prendono comoda!

Alvaro Ceccarelli



IL FILATELICO

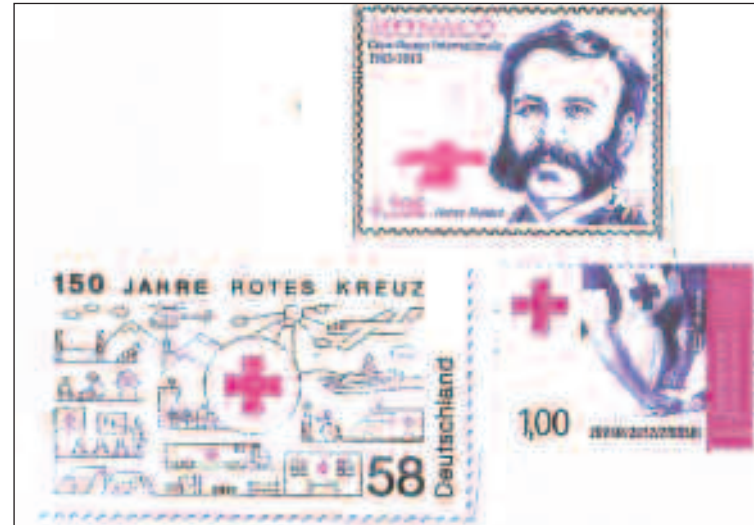
a cura di MARIO GAZZINI

Anche per la "Croce Rossa" un particolare riguardo da parte della Filatelia: infatti in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione, molti Stati hanno dedicato all'organizzazione umanitaria un'emissione commemorativa. La storia, pur sempre recente, ha origini lontane, sempre naturalmente secondaria ad eventi che hanno stravolto l'esistenza di quegli uomini contemporanei alle vicende. Tutto nacque nel 1859 quando l'imprenditore svizzero Henry Dunant si recò in Lombardia per incontrare Napoleone III rimanendo sconvolto dalle crudeltà consumate durante la batta-

ferino", con cui, stimolando altri quattro cittadini svizzeri, creò il primo Comitato che dette inizio alla nascita della Croce Rossa nel 1863.

Come tutti ancora possono ammirare a Ginevra nella parte alta della città, dopo la sede dell'ONU, per la strada verso l'aeroporto, si erige il grandissimo palazzo della Croce Rossa, a ricordo perenne del grande Dunant.

Ecco che, a questo punto, entra la Filatelia: moltissimi Stati, nel maggio u.s., hanno voluto ricordare l'importante avvenimento; così l'Austria, la Germania ed il Principato di Monaco hanno desidera-



Tre francobolli che celebrano i 150 anni della fondazione della Croce Rossa

gia di Solferino, fra l'esercito austriaco e quello francopiemonese, durante la 2° guerra d'indipendenza italiana, evento bellico che coinvolse oltre 230mila soldati.

L'esperienza, oltre che per il numero elevato di morti e feriti, lo traumatizzò il fatto che i feriti venissero abbandonati drammaticamente a se stessi; cercò medici, infermieri, personale comune che potesse alleviare le sofferenze a tante persone, improvvisandosi anche infermiere. Procurò bende, biancheria, cibo, acqua ed altro, tornando in campo di battaglia per soccorrere i feriti: tutto questo, rimasto sconvolto dall'inadeguatezza dei soccorsi, lo descrisse in un libro "un souvenir de Sol-

ferino", fra l'esercito austriaco e quello francopiemonese, durante la 2° guerra d'indipendenza italiana, evento bellico che coinvolse oltre 230mila soldati.

Anche la Bosnia-Erzegovina, pur fra notevoli difficoltà di carattere tecnico per l'esistenza di ben tre differenti servizi postali cioè quello ufficiale di Sarajevo della Federazione, quello facente capo alla Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina e quello di Monstar che fa riferimento a Zagabria ed alla Croazia, ha celebrato l'evento, dimostrando tutta la stima all'istituzione che ha visto operare nel suo territorio durante i martoriati anni novanta.

Speriamo che anche altri si ricordino di tale fondazione umanitaria.

**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2070-ITALIA**

**ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA
Anno 2012-2013 - Presidente PAOLO MATEROZZI**

Consegna premi di laurea

Sabato 22 giugno, presso la Sala Consiliare del Comune di Cortona, si è celebrata la cerimonia di assegnazione dei premi della terza edizione del Concorso per tesi di laurea bandito dal Rotary Club Cortona Valdichiana. Il concorso, riservato a giovani laureati residenti nei comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano e Monte San Savino, che abbiano discusso il

loro elaborato negli ultimi tre anni accademici, ha visto un particolare successo tanto che, considerata la qualità dei lavori pervenuti, il Club ha deciso di assegnare in via straordinaria per questo anno ben cinque premi, per un totale di 2.000 euro. I premi sono stati consegnati dal Presidente del Club Paolo Materozzi, dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cortona, Luca Pacchini e dal Past Governor prof. Gabriele Tristano Oppo (letterato e Presidente della Commissione Cultura del Distretto 2071). Alla presenza di un folto pubblico, tutti i vincitori



hanno esposto i temi salienti trattati nella loro dissertazione dottorale, ma non potendone riportare il contenuto per motivi di spazio se vuole ricordare quantomeno il titolo: Alessandra Zazzerini, La Valdichiana nel XIX sec.: la Fattoria di Creti, Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo; Costanza Milleri, Valutazione del contenuto di antibiotici nella filiera di trattamento dei reflui suincolici, Università degli

Studi di Firenze, Facoltà di Ingegneria; Antongiulio Banelli, Valdichiana: storia di un territorio, Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia; Lucia Scipioni, Argenti romani a Cortona tra XVII e XIX secolo, Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo; Maria Cristina Parigi, La battaglia del Trasimeno e l'evoluzione della guerra annibalica, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia.

Ai neo-dottori vanno ancora una volta i complimenti e gli auguri del Club!

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

ivi il Servizio Civile

nelle MISERICORDIE

Per informazioni:
Misericordia di Cortona
Via Dardano, 17 (ore ufficio)



Dalla parte del cittadino
il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

La forma della casa perfetta? Te la dice il "feng shui"

Quante volte, entrando in casa, avete avuto la sensazione che qualcosa fosse "fuori posto"? Si tratta di una semplice percezione, eppure molto spesso la posizione di un tavolino o di un divano sembra turbare il nostro benessere casalingo. Dopo un giro in libreria mi sono imbattuta in questo libro Feng Shui. L'arte di vivere in armonia con l'ambiente, scritto da Too Lillian (Mondadori). E, pagina dopo pagina, ho scoperto che il feng shui (che si pronuncia fen sciuei) può aiutare chiunque, anche chi vive in spazi ristretti e prefabbricati come noi comuni mortali, a scacciare quella sottile inquietudine domestica con pochi semplici accorgimenti.

Cos'è il feng shui. Il feng shui è una filosofia nata in Cina che significa letteralmente "vento e acqua", i due elementi che plasmano la forma della terra e che con la loro azione determinano la salubrità dei luoghi in cui vive l'uomo. Si basa sullo scorrere dell'energia vitale (il Chi) e l'equilibrio fra Yin e Yang, rispettivamente principio di energia oscura (l'acqua) e luminosa (vento).

L'armonia abitativa fra questi due elementi può essere ricercata grazie a piccoli accorgimenti nella disposizione dei mobili, nei colori usati per l'arredamento e nella forma stessa della casa. In Cina è il principio base utilizzato dalle persone per l'acquisto degli immobili.

Le forme. Non dovendo confrontarci con la costruzione di una villetta, ma con la semplice armonizzazione di un normale appartamento da 60mq, ecco a cosa fare attenzione.

Preferite le forme regolari a quelle irregolari: la casa che si armonizza con i principi del feng shui non ha angoli né parti mancanti. La disposizione dei locali dovrebbe essere creata con quadrati e rettangoli piuttosto che da triangoli o cerchi. Il quadrato, infatti, rappresenta regolarità e solidità, suggerisce un senso di stabilità e sicurezza, così come il rettangolo.

Invece il cerchio suggerisce sensazioni di dolcezza, accoglienza e ciclicità - da evitare! Infine il triangolo è una forma dinamica, ma aggressiva. Per questo gli angoli in casa dovrebbero essere banditi o almeno camuffati. Secondo il feng shui l'angolo di un muro, un pilastro o delle travi a vista sprigionano "energia mor-

ta". È necessario dunque ammorbidirli, ricoprendoli con delle piante.

Studiate dunque la piantina del vostro appartamento e destinate le varie stanze in base a queste osservazioni: la parte a sud è quella più esposta alla luce e al calore del sole, quindi è considerata corrispondente al fuoco e allo yang. Meglio destinarla dunque ai momenti di attività, lavorativa e sociale: inserite qui cucina, soggiorno e studio. La parte a nord della casa è considerata il lato corrispondente ai principi dello yin, quindi ideale per i momenti di riposo: qui posizionerete la camera da letto.

Camera da letto. Evitate che il letto abbia la testa o i piedi in direzione della porta, sotto a trave a vista o di fronte a uno specchio. Non posizionatelo mai fra una porta e una finestra in perfetta simmetria: l'energia di passaggio fra queste due aperture potrebbe disturbare il vostro sonno. Una volta disposto il letto, fate attenzione che la testata (preferibilmente in legno o imbottita, purché solida) sia appoggiata contro il muro.

Il materasso - da comprare rigorosamente nuovo - deve far sì che si riesca a dormire ad almeno 45cm da terra. Per le tende, scegliete un tessuto pesante che eviti il disturbo precoce della luce sul vostro sonno. Infine, se avete voglia di abbellire la vostra alcova con qualche quadro, evitate soggetti astratti o violenti. Per questa stanza scegliete colori scuri, ispirati allo Yin e quindi al riposo.

Salotto. La stanza della convivialità deve essere carica di energia.

Inseritevi specchi e divani confortevoli, meglio se quadrati piuttosto che a forma di L, con una seduta comoda e ampi braccioli: questa scelta offrirà subito al vostro sguardo un'immagine di comodità e accoglienza. Scegliete dei piccoli tavolini che abbiano quella forma.

Cucina. Qui a farla da padrone è l'elemento del fuoco. Questo ambiente andrebbe posizionato nell'angolo più distante dalla porta d'ingresso perché il passaggio di troppa energia da questa porta porterebbe i residenti a mangiare troppo e voi vi ritrovereste costantemente il frigo vuoto e la casa piena di amici affamati!

bistarelli@yahoo.it

Un altro romano a Cortona

Ferdinando Fanfani è un romano di origini cortonesi.
E' sempre stato innamorato della nostra città

La città etrusca ha una forza di attrazione sempre attuale, per diverse categorie di persone. Uno stile di vita tranquillo, la cultura, l'arte, l'ospitalità della sua gente ed il sapore di una terra autentica.

Abbiamo intervistato Ferdinando Fanfani, un romano con origini cortonesi, trasferitosi a Cortona a fine carriera ma tuttora molto attivo nella comunità cortonese.

Come è avvenuta la scelta di andare a vivere a Cortona, cosa rappresenta per te questa terra?

Cortona ha sempre rappresentato per me, fin da bambino, un luogo felice.

I miei nonni paterni erano originari di Cortona e fin dai primi anni di vita ho trascorso qui le vacanze estive, nella casa al Parterre, un posto incantevole che mi ha sempre trasmesso serenità, tranquillità, gioia di vivere e spensieratezza.

Quale posto migliore per rifugiarmi al termine della mia vita lavorativa, fortunata sì e di successo, ma segnata da impegni e responsabilità sempre più pressanti e da ritmi sempre più frenetici.

E poi questo meraviglioso progetto di ristrutturare la casa dei miei nonni, sogno e scommessa insieme, realizzato, anche con l'entusiasmo e la collaborazione di mia moglie Marina, con l'intenzione di fare di questa casa il riferimento di una nostra nuova vita.

Quali attività svolgi nella comunità cortonese?

A Cortona sono finalmente riuscito ad occuparmi di tante cose che avrei voluto fare prima ma che per motivi di tempo non ho potuto fare.

Posso dire che, finalmente, l'attività teatrale è diventata la mia principale occupazione; dopo anni ed anni di tempo sottratto più che altro al sonno e al riposo per lo studio dei testi, per le prove e per gli spettacoli, ora posso dedicarmi con tranquillità alla mia attività preferita: il teatro.

La mia ormai lunga esperienza recitativa in varie compagnie teatrali romane e gli insegnamenti di maestri quali Mario Scaccia e Oreste Lionello hanno trovato fertile terreno nel "Piccolo Teatro Città di Cortona", eccellente punto di riferimento artistico cittadino, dove ho potuto conoscere attori e registi di grandi qualità professionali.

Mi onoro anche di far parte

della storica Corale Zefferini; colgo l'occasione per ricordare come nostro ultimo successo la partecipazione al X Festival di Musica Sacra. Presto, inoltre, con grande piacere attività di volontariato nella "Misericordia" cortonese.

Quale è stata l'ultima rappresentazione sul palco?

Sempre per il "Piccolo" a fine maggio, al Teatro Signorelli, "La Lezione" di Ionesco per la regia di John Rocchiccioli, insieme alle mie bravissime amiche attrici Lucia Palmer e Patrizia Banacchioni.

La commedia dell'assurdo, un testo non facile, un po' per "addetti ai lavori", ma che ha riscosso successo e mi ha regalato grandi emozioni e soddisfazioni. Questo è il momento in cui si mettono a punto progetti e idee per la prossima stagione; certamente il "Piccolo" presenterà più spettacoli di diverso genere per soddisfare i diversi gusti del suo pubblico.

Hai tanti impegni anche come corista?

E' una nuova esperienza che faccio come corista con molta curiosità per un ambiente, quello della lirica, per me nuovo.

In Anteprima per il Cortona Mix Festival il 26 luglio p.v. verrà rappresentata l'Aida di Verdi con l'Orchestra della Toscana diretta dal Maestro Carlomoreno Volpini e il Coro sarà composto da ragazzi delle scuole di Cortona, rinforzato nelle tonalità e guidato da voci adulte di coristi appartenenti ad alcune corali cortonesi, tra cui la Zefferini.

Certamente Cortona e Roma propongono uno stile di vita diverso, puoi farci un confronto mettendo in luce eventuali vantaggi e svantaggi?

Diciamo che non c'è paragone tra la vita in una grande città come Roma e quella in un piccolo centro come Cortona e questo vale sia per chi ha una attività lavorativa, sia per chi è in pensione come me.

Io a Cortona mi trovo benissimo, la vita ha ritmi più lenti, diciamo più umani, ti sembra di avere più tempo a disposizione, non impieghi più due ore in mezzo al traffico per fare 5 km, non perdi ore in banca o all'ufficio postale o al supermercato, l'aria è pulita e trovi ancora cibi genuini.

A volte, nel periodo invernale può capitare di sentirsi un po' soli, ma siamo proprio sicuri che questo è un male?

Valerio Palombaro

Tornia, la sua festa, i suoi ... Torniesi

Anche a Tornia da alcuni anni si rinnova puntualmente, a fine giugno, la popolare Festa di S. Giovanni. Tutta la nostra Montagna Cortonese (Casale, Teverina, Seano, Falzano, S. Pietro a Dame, Poggioni, Bagnolo, Tornia, Cantalena, ecc.) è stata straordinariamente popolata, almeno fino a cinquanta anni fa, e ricca di tradizioni e di feste, partecipate da una frazione all'altra, che alleggerivano i duri ritmi di lavoro in tutte le stagioni ed evidenziavano la particolare cultura, l'anima, l'accoglienza generosa e la Fede dei suoi abitanti, che soli possono comprendere profondamente e farci rivivere gli appartenenti a quelle generazioni. Il profondo tessuto cristiano affidato per lunghe generazioni alla testimonianza della vita familiare, all'ombra delle Piccole Chiese Parrocchiali, naturalmente culla e vita di ognuno, oggi, nella mutata situazione sociale e culturale, nelle esigenze e negli stili di vita, che tanto ci hanno impoverito, risveglia in tutti un prepotente bisogno "storico" e "spirituale" di conservare il Patrimonio rimasto, "riscoprire le radici", riaffermare la realtà faticosa, ma serena, la pienezza di una vita, in lotta con le stagioni, ma stimolante e creativa.

Ecco il senso di una Festa a Tornia, dove i Torniesi non ci sono più, ma si ridanno appuntamento ogni anno per ricordare il fortunato evento di una scampata fucilazione di massa, proprio nei giorni della ... Festa del Patrono, celebrare una Eucarestia di Suffragio per il "mitico" don Giovanni Salvi, a cui tutti attribuiscono la salvezza, per don Antonio Anderini, il grande Promotore di Tornia col suo verde e le antesignane Piscine, tutti i Vecchi Parroci, a memoria di uomo, il celebre Marangelone, rivissuto nei suoi "Lunari", fare la

consueta Visita Orante ai propri cari, lasciati nel piccolo Cimitero, ma non dimenticati, ritrovarsi come allora, per quattro chiacchiere seduti in quel Sagrato con scoop e aggiornamenti di tutto e di niente, semine, raccolti, funghi e castagne ... , l'immane Messa in latino con il "Cunfittore", il "Suscipia ssu' Santi", il ripartire soddisfatti e più ... cristiani.

Questo anno l'affetto e la Pregheiera si sono estesi anche a don Albano e don Franco Fragai recentemente scomparsi, amici di Tornia dagli anni della fanciullezza. Una bella novità di questo anno è stata la gradita presenza di un Sacerdote e di alcuni Parrocchiani di Aversa, che tengono in "comodato di uso" Chiesa, Canonica, piscine e adiacenze per lo sport, le hanno egregiamente restaurate e le utilizzano per i loro Campi Estivi. Così anche la fatica di don Antonio non andrà perduta. Tale sistema è da tenere in considerazione per altre realtà del nostro patrimonio culturale e religioso, in abbandono: vedi la bella vecchia Chiesa di Teverina!

Coronamento di tutto, la tradizionale splendida "Merenda alla Torniese", per tutti, con vivo senso di ospitalità, che fa onore ai veterani organizzatori (Torniesi DOC, ma anche qualche generoso porchettaio di fuori, Veterano anche lui) e che nella sua apparente semplicità ha stimolato gli Amici di Aversa a proporsi di organizzare loro la "Merenda alla Torniese" per il prossimo anno. Chi vive vedrà! I Torniesi, niente affatto gelosi, accettano anzi anche altre spontanee proposte. Intanto "finché avremo vita, a Tornia, per S. Giovanni Battista e S. Isidoro", sarà sempre Festa anche per consegnare ai giovani il "testimonio" delle belle tradizioni lasciateci dai nostri vecchi!

Carla Rossi

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato

Taglio tribunali: ok della Consulta.

Fine di Tribunali e Giudici di Pace nei piccoli centri

Gentile Avvocato, ho letto che la Corte Costituzionale ha ritenuto giusto eliminare i piccoli Tribunali ed i Giudici di Pace nei piccoli centri abitati, è vero? Scomparirà anche il Giudice di Pace di Cortona?

Grazie.

Lettera firmata

Nell'ottica del risparmio e della diminuzione delle spese pubbliche, il governo aveva già da tempo emanato un decreto legge che

prevedeva la soppressione degli uffici periferici dei tribunali e gli uffici del giudice di Pace che non corrispondessero a sedi di Tribunali centrali.

Per quanto riguarda la provincia di Arezzo, pertanto, sarebbe rimasto solo il tribunale centrale di Arezzo ed il giudice di Pace di Arezzo, con assorbimento di tutti gli uffici giudiziari periferici, compreso Cortona.

Avverso tale decreto era stata fatta intervenire la Corte Costituzionale, chiedendo se il provvedimento fosse conforme alla costituzione o meno.

La Corte Costituzionale ha dichiarato infondate le questioni di legittimità in merito alla geografia giudiziaria sollevate dai tribunali di Alba, Montepulciano, Pinerolo, Sala Consilina e Sulmona con ciò affermando la legittimità del decreto legge che taglia le sedi di molti tribunali periferici, fatta eccezione per il Tribunale di Urbino che invece rimarrà aperto perché la chiusura sarebbe costituzionalmente illegittima.

Quanto precede significa che entro i tempi e nei modi previsti dal decreto saranno soppressi tutti gli uffici giudiziari periferici, compreso il Giudice di Pace di Cortona.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine

Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

la Scuola che produce i Vini... www.itasvegni.it ... i Vini che la Scuola produce

Un grande professionista, un amico dell'Associazione

Il dr. Andrea Rinnovati direttore del Dipartimento di Chirurgia dell'Asl 8



NUOVI percorsi si aprono per la Chirurgia dell'Azienda Asl di Arezzo con la nomina del dottor Andrea Rinnovati alla direzione del Dipartimento di Chirurgia, nella funzione che è stata del professor Fabio Sgrana. Il professor Sbrana, che col suo impegno aveva consentito un salto di qualità, in termini quantitativi e qualitativi, alla chirurgia di Arezzo, in particolare nel campo della chirurgia robotica, ha deciso di continuare la sua esperienza professionale negli Stati Uniti, presso la Chicago Medical School.

L'impegno del professor Sbrana ha consentito di portare la Chirurgia di Arezzo al secondo posto in Europa nel settore della chirurgia robotica.

Ciò è stato possibile anche grazie all'impegno dei collaboratori di Sbrana, che hanno realizzato una costante crescita professionale che ha loro consentito, anche durante il periodo di aspettativa del Direttore, di garantire prestazioni elevatissime sul piano qualitativo e quantitativo.

L'Azienda ha saggiamente deciso di continuare sulla strada iniziata dal professor Sbrana, nominando direttore del Dipartimento di Chirurgia il dottor Andrea Rinnovati, già direttore della Chirurgia Generale del Casentino.

Il dottor Rinnovati, 61 anni, aretino, specialista in chirurgia generale e in urologia, ha una lunga e qualificata esperienza chirurgica, con una casistica vasta, impegnativa e con interventi di altissima qualità. Nei primi anni 90 ha lavorato all'estero, presso il Middlesex Hospital di Londra. Ha lavorato a lungo nelle chirurgie ospedaliere dell'area fiorentina e del Valdarno prima, poi in Valdichiana. Dal 1997 all'Ospedale del Casentino, dove dal 1998 è direttore della Unità di Chirurgia Generale. Dal 2004 al 2008 è stato Direttore del Dipartimento di Chirurgia della ASL 8.

Oltre alla attività clinica, rilevante quella scientifica: il dott. Rinnovati è autore numerosi lavori scientifici e ha al suo attivo numerose docenze.

Un aspetto importante per noi di "Amici di Francesca" è che il dottor Rinnovati è amico dell'associazione e ne condivide l'impegno per l'aiuto al malato in difficoltà, rendendosi disponibile a affrontare situazioni difficili sul piano umano e su quello della tecnica chirurgica. In questa prospettiva il presidente cavalier Luciano Pellegrini e l'intera Associazione sono felici di porgere al dottor Rinnovati i migliori auguri per il suo nuovo impegno.

Rosario Brischetto

Le iniziative delle nostre Onlus

Tra musica e solidarietà

GLI M&M (Medici e Musica) sono stati i protagonisti dell'evento musicale di solidarietà OTTA-WOODSTOCK l'8 giugno scorso.

Tante le persone intervenute, tanta la musica ascoltata e tante le manifestazioni di solidarietà dirette alle Associazioni ONLUS che operano nel campo del volontariato.

rispettivamente Capo gabinetto e Dirigente della Questura di Arezzo. Gli M&M non sono nuovi a questo tipo di manifestazioni.

Lo scorso anno hanno organizzato presso il teatro Signorelli di Cortona una serata per le popolazioni terremotate dell'Emilia.

Nell'incontro di Ottavo hanno meritato consensi e applausi, oltre



to con chiari intenti umanitari, nella fattispecie "Gli occhi della speranza" di Castiglion Fiorentino e "Amici di Francesca" di Cortona. Particolare risalto all'iniziativa è stata conferita dalla presenza dell'Arcivescovo di Arezzo, Mons. Fontana, dal direttore della ASL 8, dott. Desideri, dal Responsabile dell'Ospedale Valdichiana "Santa Margherita", dott. Cosmi, dal dott. Liberatori e dalla dott.ssa Menna,

agli M&M, anche altri artisti locali di talento, tra cui Caramello, Quelli del Murello e Le Chitarre di Cesare, Claudio e Giulio Cuseri, Roberto Boncompagni, Maurizio Bozzi, Silvano Navini, Roberto Rossi, Alberto Masotti.

Il ricavato della serata oltre a testimoniare l'interesse suscitato dalla manifestazione ha dimostrato ancora una volta la generosità della nostra gente.

Individuato un enzima (JNK) responsabile del cattivo funzionamento della comunicazione tra neuroni nella fase iniziale delle malattie neurodegenerative

All'Istituto "Mario Negri" messo a punto un sistema per la terapia contro l'Alzheimer

Milano, Maggio 2013 - Sull'autorevole Journal of Molecular Cell Biology sono stati pubblicati i risultati di un sistema messo a punto all'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" di Milano che permette di studiare i meccanismi intracellulari che regolano l'anomalia delle sinapsi, strutture altamente specializzate che consentono la comunicazione fra neuroni e che sono danneggiate nelle malattie neurodegenerative, come l'Alzheimer (AD).

Nella malattia di Alzheimer il malfunzionamento della comunicazione tra neuroni è strettamente correlato con il declino cognitivo: nella fase iniziale della malattia. I danni sinaptici scatenano lo sviluppo di episodiche perdite di memoria che progrediscono dando origine alla perdita del pensiero astratto e al declino cognitivo.

to e al declino cognitivo.

La ricerca, condotta da Tiziana Borsello, Capo dal laboratorio "Morte Neuronale e Neuroprotezione", Dipartimento di Neuroscienze, in collaborazione con Mario Salmona, Capo del Dipartimento di Biochimica e Farmacologia Molecolare, ha evidenziato il ruolo fondamentale dell'enzima c-Jun-N-terminal kinase (JNK) nella disfunzione delle sinapsi dell'ippocampo, tipica delle fasi iniziali della AD.

Questo nuovo modello sperimentale permette di controllare i cambiamenti biochimici e morfologici dei neuroni ippocampali in seguito all'esposizione della proteina beta-amiloide. E' stato possibile studiare gli eventi tossici intracellulari iniziali causati dall'esposizione alla beta-amiloide e di valutare la potenziale attività terapeutica di nuove molecole contro la perdita

delle sinapsi.

"Abbiamo messo a punto un modello sperimentale semplice che ci permette - spiega Tiziana Borsello - di studiare i primissimi eventi intracellulari che inducono la disfunzione delle spine dendritiche.

deformano i globuli rossi. Un piccolo numero di pazienti è stato trattato sinora con successo con trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche. Trapianto che però comporta notevoli inconvenienti associati alla procedura,



Questo approccio a permesso di capire che JNK controlla il processo di danneggiamento delle sinapsi e la conseguente perdita delle spine dendritiche."

"L'incidenza delle malattie neurodegenerative - aggiunge Borsello - rappresenta ormai una vera e propria emergenza sanitaria destinata a crescere nei prossimi anni con l'incremento della vita media della popolazione. La mancanza di terapie efficaci e gli elevati costi socio-sanitari necessari per l'assistenza ai pazienti rendono prioritario lo sviluppo di efficaci strategie farmacologiche. I risultati ottenuti aprono così nuove speranze nello sviluppo di strategie farmacologiche per la malattia di Alzheimer".

NUOVA POTENZIALE CURA PER L'ANEMIA FALCIFORME

Scoperta una potenziale terapia genica per l'anemia falciforme, malattia autosomica recessiva causata da mutazioni nell'emoglobina che

come la soppressione immunitaria a lungo termine. Secondo una nuova ricerca dell'Università della California molte delle complicazioni potrebbero essere evitate attraverso il ricorso al trapianto autologo di staminali ematopoietiche. La strategia utilizza cellule dei pazienti geneticamente modificate per rimpiazzare l'emoglobina difettosa. L'indagine condotta da Zulema Romero e pubblicata sul Journal of Clinical Investigation ha testato l'utilità di un vettore genetico che codifica un gene dell'emoglobina progettato per impedire le mutazioni a falce e prevenire la deformazione dei globuli rossi. Il vettore è stato sfruttato per tradurre efficientemente cellule del midollo osseo dei pazienti con anemia falciforme trapiantate con successo nei topi immuno-compromessi.

I risultati sono promettenti e svelano un nuovo potenziale metodo per il trattamento della patologia

La voce dell'Osservatorio delle malattie rare

Una malattia rara e grave: la fibrosi polmonare idiopatica

Disponibile da luglio nelle farmacie ospedaliere il primo farmaco efficace



La fibrosi polmonare idiopatica: una malattia rara, che interessa circa 6000-9000 italiani e che nei Paesi della UE ha una incidenza di circa 30.000-35.000 nuove diagnosi ogni anno, interessando prevalentemente gli uomini. La diagnosi viene posta solitamente in età adulta, tra i 40 e gli 80 anni.

Succede che, per cause sconosciute, i polmoni si riempiono di tessuto fibroso, con un processo di "guarigione", rispetto a una causa lesiva sconosciuta, anomalo e eccessivo, che compromette gli scambi di gas nei polmoni e porta progressivamente a una insufficienza respiratoria sempre più grave, togliendo letteralmente il fiato al malato. La malattia ha una evolutività che è stata paragonata al tumore del polmone. Fino a poco tempo fa l'unica soluzione era il trapianto di polmoni; è adesso disponibile un farmaco che rallenta la progressione della malattia: il Pirfenidone (Esbriet®).

Ripartiamo il contenuto essenziale di un comunicato dell'Osservatorio delle Malattie Rare (O.Ma.R.), che dà notizia della disponibilità di questo farmaco: "Dal 5 luglio tutte le farmacie ospedaliere d'Italia possono richiedere il primo farmaco indicato per il trattamento della fibrosi polmonare idiopatica. I pazienti a cui lo specialista preposto, lo pneumologo, avrà prescritto il pirfenidone (Esbriet®), farmaco a somministrazione orale prodotto da InterMune, potranno e dovranno averlo semplicemente recandosi nella farmacia ospedaliera più vicina all'interno della propria regione, senza necessità di pagare nulla, senza attese, senza lunghi viaggi e senza che vi siano differenze da regione a regione: pirfenidone infatti non ha alternative terapeutiche e l'accesso dovrebbe essere automatico, di minimo di-

ritto alla salute.

Da quando ha ricevuto l'autorizzazione europea al commercio, nel febbraio del 2011, solo una piccola percentuale dei pazienti italiani ha avuto l'opportunità di cominciare questa terapia aderendo a un programma di uso compassionevole attivato dall'azienda. Per questo lungo periodo transitorio i pazienti sono stati costretti spesso a rivolgersi a centri lontani dalla propria città e a vivere nell'incertezza della disponibilità della terapia.

Tutto questo è finito con la commercializzazione, arrivata lo scorso 29 giugno, e con il completamento del processo di bollinatura, chiusosi a tempo di record ieri pomeriggio grazie alla celerità di Aifa; ora nessuna farmacia ospedaliera potrà dirsi priva di questo farmaco.

Il pirfenidone (Esbriet®) è stato messo in commercio con uno speciale meccanismo di rimborso: in sostanza per i primi sei mesi di terapia il SSN non dovrà pagare nulla; il rimborso all'azienda sarà dovuto solo se, dopo questo periodo, si potranno dimostrare, in base a specifici parametri clinici, i benefici per il paziente. Se questi saranno in linea con le aspettative il SSN pagherà all'azienda quanto dovuto, in caso contrario questa non riceverà nulla per il trattamento erogato. Da una parte questo garantisce che il SSN spenda solo per una terapia usata in modo appropriato sul paziente idoneo, mettendo al riparo da usi e dunque spese inappropriate; dall'altro lato, però, l'esistenza stessa di questo meccanismo è tale che non lascia spazio a ritardi nell'erogazione. Dal momento che per ben sei mesi le regioni non dovranno spendere nulla, e dal momento che si tratta di una terapia "salvavita" che non ha alternative, per nessun motivo ad un paziente con prescrizione potrà essere negata la terapia, in qualsiasi regione.

Per eventuali dubbi o difficoltà nell'accesso al farmaco è disponibile l'indirizzo email pirfenidone@osservatoriomalattie.it.

Quindicinale fondato nel 1892

L'Etruria

Il Quindicinale L'Etruria di Cortona riserva mensilmente una pagina dedicata alle attività svolte dalla ONLUS "Amici di Francesca" e, oltre ad ospitare articoli di varia natura scritti dai suoi aderenti sempre su argomenti riconducibili alle nostre iniziative, dà opportuna risonanza ai nostri programmi di assistenza ai malati in difficoltà. L'iniziativa, che risale al Gennaio 2005, si è rivelata, fra l'altro anche un utile bollettino di informazione sanitaria. Il Giornale L'Etruria vanta una tiratura di 3000 copie ed ha una diffusione che oltrepassa i confini regionali e nazionali. La nostra pagina è affissa anche nelle bacheche delle strutture sanitarie e negli uffici pubblici.

L'abbonamento annuale al giornale, che tratta nel contempo temi di attualità e cronaca riferiti al nostro territorio, viene offerto ai soci della nostra ONLUS al costo annuale di €25 anziché 30.

Clima Sistemi S.n.c.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"



Brunella amica dell'Associazione Amici di Vada Onlus

Brunella, la parrucchiera che con il suo stile e la sua professionalità ha curato l'immagine di molte celebrità, ospiti alle serate più glamour delle recenti estati cortonesi, è riuscita a sorprenderci ancora una volta.

Per chi la conosce non solo come parrucchiera ma anche come persona, forse, non rimarrà sorpreso sapendo che ha lanciato

un'iniziativa sociale che parte proprio dal suo negozio di Camucia ed arriva fino al campeggio di Vada, dove in estate si recano a soggiornare le persone che fanno parte dell'Associazione amici di Vada onlus.

Crede che ognuno di noi sia a conoscenza delle numerose ed utilissime attività che svolge l'Associazione amici di Vada onlus, grazie all'impegno di alcuni volon-

tari riesce a dare sollievo a persone con difficoltà ed alle loro famiglie.

E' noto inoltre che in estate l'Associazione porti in vacanza al campeggio di Vada, persone che necessitano di particolare attenzione in termini di assistenza e sorveglianza.

L'obiettivo di Brunella è quello di partecipare a questa meritevole ed utile iniziativa, nel modo che sa fare meglio: attraverso il suo lavoro.

Brunella devolverà 1 euro, a favore delle vacanze estive degli ospiti dell'Associazione, ogni volta che qualcuno andrà a farsi i capelli nel suo negozio presentando questo coupon, che viene già distribuito dai componenti dell'Associazione.

L'iniziativa si estenderà per tutto il prossimo mese di luglio ed alla fine Brunella donerà 1 euro per ogni coupon raccolto.

Allora è utile farsi bella, se vai al negozio di Brunella.

Per prenotazioni chiamare 0575-630143 o su facebook cercando brunellaparrucchiera.

Unitalsi di Cortona

Per quanto concerne i pellegrinaggi di quest'anno sono così stabiliti:
LOURDES 23-29 Luglio (Treno)
9-15 Settembre

23-29 settembre (Nazionale) LORETO 21-24 Agosto (Pullman)

Le iscrizioni si possono effettuare presso:

Sezione Cortona Via Dardano 5 (Sabato dalle ore 10 alle 11,30) Camucia Parrocchia Cristo Re (Giovedì dalle ore 16 alle 18)

Per ulteriori e maggiori informazioni si prega di contattare:

PETRUCCI LUIGINA 0575 601721 - LANDINI FRANCO 0575 603244

Feste e lutti dalle Clarisse di Cortona



Il 15 giugno 2013 festeggiava i suoi 25 anni di vita religiosa nell'ordine di Santa Chiara Sr. Chiara Emmanuela Guatterini.

Le consorelle si sono strette intorno a lei in preghiera per festeggiare questo importante anniversario.

In occasione della festa degli apostoli Pietro e Paolo la consorella suor Maria Caselli ha lasciato questa terra per raggiungere il cielo.

E' morta alle ore 12. Aveva 87 anni ed era entrata nel Monastero nel 1945.

Una tradizionale passeggiata

Preparata con cura e abbastanza partecipata il venti due giugno si è svolta la ormai tradizionale passeggiata ecologica organizzata dal Centro di Aggregazione Sociale di Camucia.

Con questa programmazione si è voluto valorizzare la socialità, il vivere, anche se breve, spazio di vita a contatto con la natura e con qualche reperto storico che ci lega al mondo dei nostri avi.

La semplice ma significativa manifestazione era stata programmata con la collaborazione del gruppo della Ginnastica Dolce che ha visto una sempre più larga adesione di cittadini.

La passeggiata si è svolta in una atmosfera di amicizia e la partecipazione ha visto l'adesione anche di cittadini provenienti da altri comuni.

Alle nove precise siamo partiti, percorrendo fino al "Ponte Guasto" il sentiero della Bonifica, poi abbiamo attraversato zona "Padule", i "Palazzi" e quindi ci siamo ricollegati con il sentiero della Bonifica al "Ponte di Sanchione", da qui seguendo l'argine del torrente S. Eusebio, abbiamo visionato un antico passaggio fluviale che attraversa questo torrente e porta acqua in zona Acquiatina.

Il prof. Sergio Angori ci ha atteso al Melone II del Sodo per illustrarci le ultime scoperte e ci ha fornito ancora preziose nozioni e chiarimenti sulla civiltà degli Etruschi sul territorio cortonese.

Alle ore 12,30 ci siamo radunati al frantoio e negozio di ortofrutta di Brini Graziano, che ci ha ospitato in modo generoso e simpatico, qui alcune esperte cuoche, assistite da qualche persona che di camminare non se la sentiva proprio, hanno offerto un fresco pranzo a base di pasta ed affettati, ciliegie, cocomero e buon vino. Il "rosso" è stato ancora una volta offerto dal nostro tradizionale cantiniere Pietro Castellani, al quale rivolgiamo un sentito ringraziamento, e con questo speriamo che basti. La serata si chiusa in perfetta armonia ed allegria, anche se ci vuole poco con il "rosso" a quattordici gradi. **Ivan Landi**

Presso "il Piccolo Teatro" di Via Guelfa

Personale di Sergio Grilli

Si apre sabato 3 agosto nei locali de 'Il Piccolo Teatro' in via Guelfa, la personale di pittura di Sergio Grilli, (rimarrà aperta fino al 18 agosto) poeta e pittore cortonese di recente inserito nell'Enciclopedia dell'Arte contemporanea nella sezione dedicata ai 'Protagonisti delle nuove avanguardie 2013', speciale 'I maestri del secolo - artisti che stanno facendo e faranno la storia dell'Arte'. Poeta e pittore, Grilli ha conseguito significativi riconoscimenti a carattere nazionale ed internazionale, tra i quali il premio 'Biennale di Venezia 1995' e il 'Secondo Premio della Stampa' a Napoli, la 'Medaglia d'argento' a Rosas (Spagna), nonché il Premio della Critica 2011 dal 'Centro Diffusione Arte' - Palermo. A ciò si aggiunge il fatto che dal novembre 2011 un'opera dell'artista si trova al Museo d'Arte Moderna "Giuseppe Sciortino" in Monreale (Pa), istituzione che accoglie testimonianze di un altro illustre cortonese: G. Severini. Grilli si dedica con risultati eccellenti a oli, acquerelli e 'vannarelli', vale a dire pitture create con il vino; quanto ai soggetti, il maestro incentra la sua arte sulla donna, la natura morta e il paesaggio, che «attraggono l'osservatore in un'atmosfera sospesa e silenziosa, dove la meticolosa cura del dettaglio determina una piacevole e coinvolgente fruizione dell'ordito pittorico; ma soprattutto evocano la quieta intimità di un vissuto rasserenante e privo di lacerazioni» (Paolo Levi). In effetti, in Grilli si mescolano astrattismo e lirismo e si libera un carattere intimamente barocco che conduce alla delicata esaltazione della sostanza. Nel pittore si sviluppa un bisogno di giocare fino in fondo nei misteri della materia dove va a scoprire la luce, tanto da far affermare a Salvatore Russo che «Sergio Grilli è senza ombra di dubbio colui che grazie alla sua armonia segnica e sinfonia cromatica riesce più di ogni altro a comunicare sensazioni ed emozioni vere.» 'Una pittura lirica', quella di Sergio, concordano S. Lucarelli (Centro Arte Moderna Pisa), W. Raimondi, N. Caldaroni e L. Pipparelli, un itinerarium ad pulchra, un viaggio verso il bello che trae spunto da un'intima serenità. Grilli, poeta, rimane poeta anche quando dipinge e crea, ogni tela si configura come pietra di paragone per l'evoluzione artistica e umana del pittore. Una delle tipologie fondamentali dell'arte di Grilli - la donna - è stata fissata dal pittore in immagini che adottano lo schema dell'immediatezza e rivelano un gusto classicista nella rigorosa scelta dei toni, nell'assoluta preminenza delle figure nel contesto strutturale, nei profili mossi dell'insieme. Se l'uso del colore e la fluidità della linea richiamano nelle figure femminili l'architettura di un certo romanticismo, il tratto pare evocare quello che è stato definito l'umile classicismo di Corot nell'amore di Grilli per il paesaggio e la natura. Così è possibile assistere a una significativa meditazione nella resa dei soggetti floreali e paesaggistici in genere, in quadri che denotano una sincerità di ispirazione dell'autore che richiama in parte gli espressionisti.

Nelle architetture slanciate, così come nelle rotondità di alcuni frutti, si legge una meditazione sul rapporto tra l'uomo e l'infinito, veicolo privilegiato del sublime

caro a Turner. Lo slancio e l'entusiasmo delle raffigurazioni si traducono nel gesto trattenuto e contenuto delle dimensioni, mentre la libertà di rappresentarsi e

gnala scorsi di vita che, pur nella fedeltà dell'originale, si tingono di una grazia per alcuni aspetti roccò. La mostra di Grilli si pone, pertanto, come occasione di in-



rappresentare porgono un tributo all'Arte. Nelle opere tutte la sensibilità dell'artista appare intenta a sollevare il drappo che ricopre il sancta sanctorum dell'arte e se-

contro e conoscenza dell'Arte, come documentum del vissuto di ognuno e come apertura verso il nuovo.

Elena Valli

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

L'handicap della Scienza



Con questo ultimo articolo P. Teobaldo Ricci, *Cellario* come da sempre si è firmato, cessa con dispiacere, per grosso calo di vista, le pubblicazioni su *L'Etruria* che ringrazia per l'ospitalità ricevuta lunga una quindicina di anni, gran parte dei quali riservata al commento dei Vangeli domenicali. Servizio apprezzato per la valorizzazione della vita e fede dei credenti, dal momento che oggi cultura e informazione considerano la *Fede* solo come fatto privato, risposta emotiva al mistero dell'universo o presi dal fascino incomparabile della persona di Gesù. Privilegiando, a confronto della fede, le posizioni della Scienza considerata puro prodotto di ragione senza interferenze d'altra natura.

In realtà se la *Fede* è di per sé aggancio a ciò che non si vede, la *Scienza* ha anch'essa il suo *handicap*, non riuscendo a spiegare (per la stessa impostazione e metodo suo) il fenomeno più elementare ed esteso del mondo fisico, il fenomeno tempo.

Fenomeno che non potrebbe sussistere senza implicazione di numero e misura. E ciò in modo ben diverso dalla numerazione matematica, che di per sé è puro gioco mentale, come si vede nel bambino impegnato a imparare la successione dei numeri, mentre invece la persona adulta fa il conto degli anni come di realtà la più

concreta e cruda della esistenza.

Non c'è tuttavia nessuna specie di numerazione e misura se non si parte da un punto determinato e fisso, prima del quale niente esiste o, in ogni caso, nessun antecedente deve essere preso in considerazione.

Qui appunto nasce il problema insolubile per la Scienza, costretta a partire dal concetto di eternità della materia, mancando così ogni possibile inizio per la misurazione del tempo.

Paradossalmente è dalla *Storia* che emerge una forma di conoscenza e cultura diversa, con la risposta adeguata ed unica al problema del tempo, che invece la Scienza è impossibilitata a dare. La novità sta nell'intuizione o suggerimento o rivelazione che il tempo ha una sua data di inizio, provenendo da una sorgente, principio o causa atemporale, cioè del tutto al di fuori e al di sopra della natura del tempo.

Questa è l'unica alternativa e rimedio al *default* della Scienza sull'argomento. E tutto detto e annunciato con semplicità inarrivabile, cioè in meno di dieci parole. *In principio Dio creò il cielo e la terra* Genesi 1, 1.

Scienza e Fede sono pertanto da coordinare tra loro, se non vogliamo parlare di supplenza dell'una (Fede) al difetto dell'altra (Scienza).

Cellario

Caro padre Teobaldo, mi avevi annunciato questa tua decisione e l'ho tenuta chiusa nel cuore, nella speranza che allungassi i tempi dell'abbandono. Purtroppo così non è stato e devo prendere atto con rammarico e tristezza che un collaboratore unico nel suo genere ci deve lasciare.

Gli anni che tu hai sono tanti, ma il buon Dio ti ha voluto bene lasciandoti una lucidità mentale difficilmente raggiungibile alla tua età.

Speravo che qualche tuo confratello più giovane ti potesse aiutare in questa fatica dedicata a *L'Etruria*.

Ma so quanto tu ami essere indipendente e questa tua attuale situazione ti ha imposto, come è tuo carattere, a dire basta dopo oltre quindici anni di ininterrotta collaborazione.

Sei stato presente con oltre 300 articoli. Grazie Teobaldo! Vorrei sperare che dopo di te un tuo confratello continui la tua collaborazione.



Festa socialista



Il Partito Socialista Cortonese è lieto di riproporre la festa cittadina socialista presso la Pinetina di Via XXV Aprile Camucia, che si terrà nei giorni 25-26-27-28 Luglio 2013.

Dopo "le tre carezze di vera amicizia" del luglio 2012; ecco "i battiti che aggregano....."

Siamo piccoli piccoli, ma il nostro cuore è grande e vuole parlare a tutti Voi e ancor di più ascoltarVi in questo particolare momento di crisi economica e disgregazione sociale.

Siamo pochi, è vero, ma la passione lo spirito di appartenenza e la voglia di cambiamento ci tengono uniti e fedeli ai principi espressi nella Carta Costituzionale.

I nostri battiti, sinceri, parlano di aggregazione, uguaglianza, giustizia, tolleranza, responsabilità, solidarietà e libertà.

Perché la libertà è giustizia sociale, ed è un valore estremo e assoluto.

Saremo come sempre intenti a regalarVi quattro serate di divertimento e spensieratezza.

Fiduciosi Vi aspettiamo.

Miro Petti



Angelo

Angelo

Vorrei stringere la tua mano stanca e ricordarla tenace e forte, quando nei tempi della mia fanciullezza si stringeva alla mia. Vorrei accarezzare la tua bianca chioma e ripensarla di un corvino colore su cui vedevo i primi tocchi di grigio. Vorrei baciarla il tuo dolce viso solcato da qualche tenera ruga

e rivederla la sua luminosa bellezza. Vorrei ascoltare la tua esile e pacata voce per riudire quelle e dolci parole che tranquillizzavano le mie paure. Vorrei donarti un vecchio libro di favole sulle cui storie mi addormentavo per che tu le possa narrare a tutti i bambini che sono nel cielo.

Amos Grilli da Cortona

Alessandria

Cammino su queste pietre straniere con indifferenza ed amore, ma il pensiero è lontano... Il pensiero è infinito ed incerto, non c'è sicurezza ed il cuor sobbalza. Non è mia la terra che calpesto, son mie le piante i figli Giuliano e Lorenza che vi ho posto ed una ha dato frutto stupendo la mia nepotina Chiara. Mi sento tagliato in due parti in sofferenza tra loro. Mi sento colpevole in parte; Ho compiuto e deciso un destino non ho più l'armonia primitiva, l'identità originaria e del mio sangue. Tutto laggiù è cambiato, tranne la terra; la sogno e vi torno ogni tanto, la tocco, la bacio insieme ai ricordi, mi collego col padre e la madre e i parenti più cari; mi incantano le pietre, le piante, le case, le chiese non mi vedranno alla fine e mi duole: Le piante che posi mi tengono qui, il sorriso dell'una (Giuliano), il bel volto dell'altra (Lorenza) l'ingenua allegrezza di Chiara (nepote) ripagano l'angoscia dell'incerto destino. Son loro più forti di tutto, però... Son loro ragione di tutto. Son certo del loro perdono.

Graziano Gregorio Bennati



Trasporto pubblico nel centro storico

Nel suo ultimo comunicato la Lega Nord Cortona a proposito del trasporto pubblico nel centro storico si lancia in giudizi affrettati e addirittura parla di caos. A me pare che l'unico caos sia proprio nella percezione dei politici del Carroccio che forse non hanno ancora smaltito i postumi dei festeggiamenti per lo straordinario risultato raccolto alle ultime elezioni politiche nel nostro Comune.

Per chi non lo ricordasse parliamo di ben 124 voti al Senato e addirittura 139 alla Camera che hanno fruttato la mirabolante percentuale dell'1 per cento! Qualche maligno potrebbe dire che in realtà la Lega Nord a Cortona non conta niente e invece io mi appresto comunque a rispondere alle loro stravaganti argomentazioni proprio per il rispetto democratico che si deve anche agli avversari meno rappresentati.

Cominciamo col dire che se c'è un campo dell'amministrare nel quale il sottoscritto e la sua maggioranza si sono distinti e hanno ottenuto risultati da tutti riconosciuti è proprio il turismo. Dal 2004 ad oggi le presenze sono aumentate del 29% e la permanenza media è passata da 1,8 giorni a 3,2 (dati dell'Osservatorio Regionale sul Turismo). In questo settore siamo citati ad esempio in tutta la Toscana e la cosa è talmente nota che non merita ulteriori commenti da parte mia.

Per quanto riguarda l'argomento specifico, la questione può essere divisa in tre diverse problematiche:

Trasporto pubblico da e per Cortona: la questione è risolta. Da settembre gli attuali e mastodontici autobus saranno sostituiti da

mini-bus.

I cittadini dunque, soprattutto i più anziani, potranno usufruire di nuovo dello stesso servizio esistente prima dei lavori di riqualificazione di Via Severini e Piazza Garibaldi che tornerà ad ospitare la fermata. In più i residenti di quell'area non dovranno più sopportare i disagi derivanti dal continuo traffico di mezzi pesanti.

Trasporto scolastico per gli studenti delle superiori di Cortona. La questione è risolta. La fermata resterà alle mura del mercato, ma a partire dal prossimo anno scolastico sarà istituito un servizio navetta circolare per trasportare i giovani utenti in Piazza della Repubblica evitando il disagio dato dalla ripida salita e dal peso dei libri di testo.

Trasporto turistico. Ribadisco che su questo punto la Giunta non ha cambiato proprio nulla. Infatti l'arrivo in Piazza Garibaldi era già vietato fin dal 1999 con tanto di specifica segnaletica. Il fatto che tale divieto non fosse sempre rispettato non può essere invocato oggi per ristabilire un diritto che in realtà non c'era neanche prima.

Peraltro non esiste nessun centro storico della Toscana che consenta il passaggio di pullman turistici al suo interno, proprio per preservare la bellezza dei luoghi e l'integrità delle strade e degli edifici storici.

Insomma si tratta di un progetto serio, coerente e trasparente che tiene conto degli effettivi disagi e difende l'integrità del centro storico e la tranquillità dei suoi residenti. Auspico che almeno questa volta lo si possa comprendere anche alle sorgenti del Po.

Andrea Vigni
Sindaco di Cortona



Mancanza di sistema idraulico

Sicuramente l'acquazzone che si è abbattuto in parte nel nostro territorio, nel primo pomeriggio di giovedì 11 Luglio, è stato un evento straordinario, con vento e acqua di una forza elevata. Tuttavia occorre segnalare ancora una volta la mancanza del sistema idraulico, fossi, reglie, tombini, torrenti, che ad oggi in gran parte dei casi sono oramai inesistenti. Aldilà dell'abbondante pioggia, il problema degli allagamenti avvenuti soprattutto a Terontola e al Vallone, come anche in altre zone del territorio, sono la conseguenza del fatto che le manutenzioni, gli interventi al sistema idraulico, sono inesistenti. Gli enti come la Provincia, Comune e il "famoso" Consorzio di Bonifica, hanno delle responsabilità abnormi, per non essere stati in grado di gestire al meglio il territorio, di effettuare manutenzioni. Guardando gli investimenti tesi appunto alle manutenzioni di Provincia e Comune, si capisce che gli enti non hanno destinato cifre importanti, ma solo briciole per quanto concerne la manutenzione e la ripulitura del sistema idraulico locale. Il fastidio maggiore arriva dal Consorzio di Bonifica, ancora in piedi nonostante le "varie batoste prese nei ricorsi"..... Ente che non serve a nulla se non occupare "qualcuno". Lo stesso in quanto ai proclami spende per farsi pubblicità, ma basta fare un giro nel territorio per vedere torrenti, canali, reglie,

in uno stato totale di abbandono. Chi passando non ha mai visto la Provincia, che intenta a tagliare l'erba lungo la SR 71, di fatto lascia la stessa ai margini, o meglio nel fosso, ostacolando man mano il passaggio dell'acqua, mai si vedono i dipendenti impegnati al rifacimento dei fossi, lungo la SR 71. Anche l'amministrazione comunale non investe per la ripulitura dei fossi lungo le strade del territorio, tutti parlano e danno la colpa al patto di stabilità diventato oramai il colpevole a prescindere, senza tener conto che i bilanci li scrive la politica, che di fatto destina cifre ad altri capitoli di spesa, meno importanti della manutenzione, a volte con sprechi veri e propri di denaro pubblico. A Terontola come al Vallone, si è messa a repentaglio anche la sicurezza stradale, con l'acqua che proveniva a fiume dalle strade laterali alla SR 71, andando a invadere con violenza la regionale, questo perché l'acqua non ha trovato la giusta canalizzazione e soprattutto il deflusso a valle, con tombini e fossi carichi di erba e anche rifiuti. Gli enti suddetti debbono intervenire subito alla ripulitura dei fossi su tutto il tratto della SR 71 e vie laterali. Il Consorzio di Bonifica, chieda pubblicamente scusa ai cittadini, restituendo la cifra pagata e non troppo "giusta", la loro causa non ha più senso, non ha dato risultati.

Luciano Meoni

Democrazia e accesso il tema trattato quest'anno

Torna a settembre la scuola del PD

Cortona è stata scelta anche quest'anno come sede della tradizionale Summer School del Partito Democratico. L'appuntamento, giunto alla sua sesta edizione è in programma dal 13 al 15 settembre sempre nella cornice del centro convegni S.Agostino. "Democrazia e accesso" il tema su cui si focalizzerà la formazione politica del Partito Democratico. "Si parlerà di pari opportunità di accesso come processo alla base della partecipazione democratica e dei processi decisionali, con esponenti del mondo politico, filosofi, esperti del lavoro e della

far valere le proprie capacità e di veder valorizzate esperienze e competenze. Durante le tre giornate di formazione si analizzeranno e approfondiranno le difficoltà, le prospettive e gli strumenti per l'accesso sia nel mondo del lavoro sia in quello della conoscenza, con un focus su quanto realizzato dall'attuale governo".

La scuola di politica del Pd aprirà i lavori nel pomeriggio di venerdì 13 settembre con personaggi del calibro di Giuliano Amato e Michela Marzano. Nelle due giornate di lavoro parteciperanno tra gli altri Carlo Dell'Arringa, Pa-



coscienza- spiegano gli organizzatori. In un momento storico così delicato compito del centrosinistra è battersi per l'abbattimento delle barriere che impediscono l'accesso al lavoro, alla conoscenza, alla creazione d'impresa e contemporaneamente facilitare la costruzione di sistemi trasparenti di accesso attraverso i quali tutti gli individui possano avere la possibilità di

trizio Bianchi, Renato Soru. Ci saranno le lectio magistralis del presidente del Senato Pietro Grasso e del Ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza. I lavori si concluderanno domenica 15 settembre con l'intervento di Guglielmo Epifani. Nelle prossime settimane sul sito del Pd sarà reso noto il programma definitivo.

I.L.

Vacanze marine

Il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Cortona, organizza le vacanze marine che sono programmate dal 1 al 15 settembre, presso l'hotel tre stelle DIPLOMATIC, a Bellaria (Igea Marina).

E' opportuna la prenotazione che può essere effettuata presso il Centro Sociale dalle ore 13,30 alle 19 di tutti i giorni, versando la somma di euro 140 quale anticipo. La spesa preventivata è di 540 euro che va versata entro il 10 AGOSTO è comprensiva della quota assicurativa, del trasporto andata e ritorno, del servizio spiaggia un ombrellone e due lettini.

Per quanto concerne le ca-

mere individuali ne sono previste due con la partecipazione di 10 euro, a richiesta se ne possono richiedere altre ad un costo leggermente superiore.

Va ricordato ed evidenziato che l'assicurazione è una nostra aggiuntiva, per garantire tutti i nostri vacanzieri di un'assistenza completa e funzionale. Così come lo è per il viaggio andata e ritorno, il Centro Sociale lo svolge con agenzie che garantiscono la copertura totale e danno ampia garanzia di rimborso.

Sarà quindi opportuno che tutti coloro, che vogliono usufruire di un periodo di vacanza si debbano adeguatamente informare prima di aderire a qualsiasi allestimento offerta. Ivan Landi

NECROLOGIO

III Anniversario

11 agosto 2010

Rosa Gostinicchi vedova Mancianti

Cara Mamma e Nonna, sono trascorsi tre anni ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Resta impresso nei nostri cuori il tuo sorriso la tua dolcezza, a tua bontà e i tuoi preziosi consigli.

Ti ricordiamo sempre con profondo amore e rimpianto assieme al Babbo Rino Mancianti deceduto nel cielo di Belgrado 11/08/1944. Ci manchi tanto, con immenso affetto i tuoi cari.

Luciana, Rino, Simona e Giulia.



TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI
MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Attività estiva dell'UPD Valdipierle



L'Unione Polisportiva Dilettantistica Valdipierle, conclusa la stagione agonistica con la promozione della prima squadra in 1ª categoria, ha voluto proseguire la sua attività organizzando nel periodo giugno-luglio, presso il campo sportivo "Roncalli", una sessione formativa ludico-sportiva per bambini e bambine di età compresa fra i 3 e gli 11 anni.

L'attività, denominata "Avviciniamoci allo Sport 2013", è stata coordinata da Giuliano Segantini con la preziosa collaborazione di Chiara Orsini e Chiara Cesarini, impegnati per due giorni alla settimana, dalle 18 alle 19,30, a intrattenere i bambini in attività motorie e giochi organizzati.

A questa iniziativa, che ha avuto il consenso e il sostegno dei genitori, hanno partecipato 32 bambini di Mercatale, Lisciano Niccone e zone limitrofe.

Martedì 16 luglio, a conclusione dell'ultima giornata, è stata organizzata una partita di calcio tra genitori e ragazzi, al termine della quale si sono ritrovati tutti assieme per una buonissima merenda preparata dalle mamme.

Con questa iniziativa l'UPD Valdipierle vuole essere a disposizione dei giovani della nostra comunità organizzando attività sportiva (soprattutto calcio) con l'intento di trasmettere sani principi che possano essere utili per la loro crescita sia fisica che morale.

L'UPD Valdipierle



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Speciale Michael Jackson:

I Segreti dei Videoclip di Jacko

- Billie Jean (Thriller) - 1983

Fu il primo videoclip di un artista di colore trasmesso nell'allora neonata Mtv. Michael si esibì con "Billie Jean" per il 25esimo anniversario della Motown mostrando, per la prima volta, al mondo il "moonwalk": il suo leggendario passo di danza inventato, probabilmente, dal mimo francese Marcel Marceau.

- Beat It (Thriller) - 1983

Jacko strizza l'occhio a James Dean in Gioventù Bruciata per, poi, essere emulato (sei anni dopo) da un braccatissimo Michael J. Fox in fuga dal Café 80s in Ritorno al futuro - Parte II. Il video è ispirato alla sequenza della rissa tra bande nel magazzino di West Side Story.

- Thriller (Thriller) - 1983

Diretto da John Landis e ispirato all'horror movie Un lupo mannaro americano a Londra, di cui Michael ne era rimasto folgorato, il video fu prodotto da lui stesso poiché la Sony bocciò l'idea di ambientarlo in un contesto da brivido. Al contrario delle previsioni della casa discografica, il videoclip si rivelò un successo senza eguali. Il celebre brano, in principio, doveva intitolarsi "Starlight".

- Bad (Bad) - 1987

Il regista Martin Scorsese dirige il video nella stazione della metropolitana di Hoyt-Schermerhorn Streets a Brooklyn, NY (la stessa utilizzata nel film-debutto di Jacko, The Wiz). La coreografia è ispirata al numero di ballo tratto da "Cool" nel garage di West Side Story.

- Smooth Criminal (Bad) - 1988

MJ abbandonò l'idea di girare un videoclip western per una location noir Anni '30, ambientando il pezzo in un locale pullulante di gangster. Qui, Jako sfodera il cosiddetto passo antigravitazionale "45° Degree Lean", grazie a delle funi e a scarpe speciali con i ganci (di cui deteneva il brevetto) fissate al pavimento. Nel video rende il suo personale omaggio all'idolo Fred Astaire, ispirandosi al numero di danza nel night club in Spettacolo di Varietà.

Calcetto

6° Memorial Simone Marconi



Anche quest'anno l'appuntamento con l'ormai tradizionale torneo di calcetto della Fossa del Lupo è stato pienamente rispettato; infatti da molti anni viene organizzato ma da 6 edizioni in particolare ha preso la denominazione di Memorial Simone Marconi in ricordo appunto di questo amico.

L'associazione Amici di Simone, appunto, in collaborazione con G.S. Juventina Fossa del Lupo ed il patrocinio del Comune di Cortona organizzano questo torneo di calcio a 5 che quest'anno si è svolto dal 28 di giugno al 13 di luglio presso il campo da calcetto "P. Cuculi" alla Fossa del Lupo.

Tutti gli anni l'Ads (associazione amici di Simone) organizza vari eventi con il principale obiettivo di raccogliere fondi per poterli poi destinare alla realizzazione di un centro sportivo intitolato a Simone Marconi, nell'ambito del nostro Comune.

Tutto il ricavato del torneo ed anche delle attività ad esso correlate saranno devolute a questo fine o comunque a fini benefici.

Anche quest'anno però oltre a questo obiettivo primario l'associazione interverrà anche in aiuto di amici locali sfortunati che hanno anche problemi di salute e li affiancherà nelle spese mediche ed in quelle generali.

Un ulteriore segno di sensibilità di questi ragazzi verso chi ha necessità di aiuto e sostegno

Quest'anno si è deciso l'assegnazione di 8 squadre, divise in

due gironi, che si sono disputate la vittoria finale prima arrivando alle semifinali e quindi alla finalissima.

Le squadre del girone A erano Ice Bar, Cartolibreria Vari, il Quadrifoglio e ToscoiDraulica, mentre il girone B era composto da Bar Barella, Amici di Bombo, Cortonese Carni e Last Minute.

La vittoria prevedeva per il Primo classificato un premio di eur 1.500,00 ed il trofeo "Simone Marconi"; al secondo classificato euro 500,00 ed il trofeo "Roberto Salti" al terzo classificato il trofeo "Pietro Cuculi"; al miglior marcatore il trofeo Michele Vanni, al miglior portiere il trofeo Paolo Ponticelli, al miglior giocatore il trofeo Mirko Mancioffi, al miglior giovane il trofeo Filippo Carini ed infine il premio fair play abbinato al trofeo Marco Fazzini.

ToscoiDraulica 3 Cartolibreria Vari 2

- 1) TOSCOIDRAULICA
- 2) CARTOLIBRERIA VARI
- 3) BAR BARELLA

Miglior giocatore CAPANNINI ALESSIO
Miglior Portiere GUERRINI MICHELE
Capocannoniere MENCAGLI FEDERICO
Miglior giovane CONTEMORI LEONARDO
Premio Fair Play MATTEO PICCIAFUOCHI

Durante il torneo ha funzionato anche la pizzeria ed il bar ed è stata allestita anche una lotteria interna.

Una iniziativa sempre e comunque bella e generosa che negli anni viene riproposta con impegno ed anche sacrificio e che riunisce tanti amici e sportivi per un fine davvero superiore; un riconoscimento a questi ragazzi che organizzano questo torneo tra non poche difficoltà ma sempre con rigenerato entusiasmo e costante passione e che ripropone uno dei fini più nobili dello sport; quello di aiutarli sempre e comunque, in ogni occasione e con tutti i mezzi.

Riccardo Fiorenzuoli



Tennis

Siamo con te, Leonardo!

Dunque ci siamo, è arrivato il momento della partenza; dal 21 al 28 luglio prossimo presso il QUANTA SPORT VILAGE di Milano, un centro sportivo e ricreativo di 62.000 metri quadrati si svolgerà il Master Nazionale del Trofeo Tennis Kinder (già iscritti 432 maschi e 247 femmine dai 9 ai 16 anni) al quale prenderà parte il tennista camuciese Leonardo Catani grazie alla vittoria ottenuta recentemente a Firenze in una tappa del sudet-

6/06/1 e al secondo turno la testa di serie n. 8 Novellino Teo del C.T. Firenze per 6/0 6/4.

Nella partita dei quarti di finale ha incontrato la testa di serie n. 1 Donato Carlo del T.C. Prato, poi finalista della manifestazione, un avversario sicuramente di alto livello (tra i primi 15 d'Italia).

L'incontro giocato alla pari si è concluso a vantaggio di quest'ultimo per 6/4/2 dopo scambi molto belli e intensi; sotto il profilo tecnico il nostro giocatore è apparso per nulla inferiore all'av-



to circuito; sarà sicuramente un'esperienza indimenticabile per il giovane tennista tesserato per il Tennis Club Cortona, che lo porterà a confrontarsi con i migliori giocatori della categoria provenienti da tutta Italia.

Crediamo che abbia le carte in regola per ben figurare e si sta pertanto preparando al meglio co-

versario.

Sappiamo che il percorso seguito da Leonardo è quello di una specializzazione graduale privilegiando l'allenamento della tecnica all'allenamento dell'impegno agonistico.

Crediamo pertanto che la partita disputata rientri perfettamente nella giusta strada intrapresa.



me tra l'altro è successo recentemente durante la prima settimana di Luglio presso il Club Sportivo Firenze, storico Circolo delle Cascine, che festeggiava la trentaquattresima edizione del Memorial Tommaso Boni ospitando i Campionati Toscani Under 14 maschili e femminili.

Una rassegna importante che vedeva protagonisti i migliori giovani della Regione nati nel 1999.

Leonardo ha ottenuto un ottimo quarto di finale dopo aver sconfitto al primo turno Turio Leonardo del Dif Livorno per

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili,

Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.

Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18 52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86 Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 60.45.84 Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Cortona Camucia

Buone prospettive per il futuro con i giovani

Dopo aver terminato la stagione arrivando a sfiorare i play off ed aver fornito ottime prestazioni in Coppa prima di uscire in modo sfortunato ai quarti e aver mantenuto le due formazioni giovanili dei Juniores e degli Allievi nella fase regionale la società arancione si appresta a preparare anche la prossima annata con entusiasmo, puntando ancor più sui giovani del vivaio e cercando di portare nel giro di qualche stagione anche la formazione dei Giovanissimi nel regionale.

Ma sentiamo cosa ci ha detto in questa intervista Alvaro Rofani, componente del Consiglio Direttivo.

Quanta soddisfazione c'è nei risultati di questa stagione?

Dobbiamo esaminare l'annata passata sotto due aspetti, quello dei giovani e quello dei risultati della prima squadra.

Per quanto riguarda i giovani siamo rimasti soddisfatti sia per il settore giovanile dove abbiamo mantenuto le due squadre dei Juniores e degli Allievi nel campionato Regionale. Quindi abbiamo completato le rose delle squadre che ci ha consentito di avere tutte le formazioni dai più piccoli sino ai grandi al completo. Una grande soddisfazione. Un buon lavoro fatto dalla dirigenza e dai responsabili del settore giovanile. Per la prima squadra finalmente quest'anno non abbiamo sofferto come in passato; abbiamo affrontato i play out per tre anni di seguito e l'anno scorso ci siamo salvati all'ultimo; quest'anno siamo arrivati a due punti dai play off e siamo usciti ai quarti della Coppa; siamo soddisfatti perché è stato un discreto campionato e perché abbiamo impiegato sempre almeno 5/6 fuori quota tutti provenienti dal nostro settore giovanile. C'è un po' di rammarico per aver mancato i play off per poco ed essere usciti dalla Coppa in modo sfortunato ma alla fine può anche andare bene così. Siamo comunque soddisfatti. Avevamo una squadra per fare bene e potevamo giocare con quasi tutti sino alla fine e così è stato in pratica.

L'allenatore è stato riconfermato è una buona "novità"?

Massimiliano Bernardini ha fatto un buon campionato. Ha iniziato ad allenare i ragazzini qualche anno fa e poi è stato il secondo con noi, con la prima squadra è stato bravo. Secondo noi era da riconfermare sia per il buon lavoro portato a termine sia per il buon rapporto con i ragazzi che compongono l'ossatura della squadra maggiore, riesce a dare entusiasmo ai ragazzi, ha idee nuove sui metodi di allenamento e sono efficaci; gli manca un po' di esperienza ma è normale, forse ha commesso qualche errore ma era giusto riconfermarlo perché ha fatto davvero un buon lavoro.

Cosa ci può anticipare per il prossimo anno ancor più giovani in prima squadra?

L'idea è sempre quella. Segue il nostro progetto iniziato tre anni fa e che continua ad essere portato avanti. Vogliamo organizzare meglio il settore giovanile. In prima squadra abbiamo riconfermato in blocco tutti i giovani che c'erano del vivaio, altri se ne agguinceranno quest'anno all'inizio ed altri durante il campionato. Andiamo avanti su questa strada che pensiamo sia la sola percorribile, abbiamo un buonissimo settore giovanile e vorremmo sfruttarlo al massimo. Abbiamo degli ottimi ragazzi e vogliamo arrivare ad avere una prima squadra composta da tutti elementi del settore giovanile. In pratica lo stiamo facendo già visto che quest'anno abbiamo riconfermato in prima squadra Nicola Faralli e Baracchi entrambi del 90 e altri giovani del vivaio sino al 95. Stiamo lavorando per integrarli con tre/quattro elementi di esperienza come già il portiere e siamo certi in questo modo di formare un'ottima squadra.

Il progetto di unificare i settori giovanili delle società vicine come procede?

Stiamo lavorando per questo da diversi anni e cerchiamo la collaborazione delle altre società. Ancora non c'è niente di ufficiale. Stiamo lavorando con la Fratta come da diversi anni ma dovremo chiudere anche degli accordi con il Montecchione ed anche con il Terontola. Siamo ad un buon punto. Questa crediamo sia l'unica strada per fare un settore giovanile con minori spese, ottimizzando le risorse e valorizzando al massimo i giovani dei vari settori giovanile ed arrivare a un settore giovanile ancora più forte. Deve essere un vantaggio per tutte le società.

La crisi economica ha colpito anche il calcio locale cosa ci puoi dire a proposito?

La situazione è molto difficile e quotidianamente sotto gli occhi di tutti. Per le società dilettantistiche come la nostra è ancora di più dura. Le risorse sono sempre me-

no e trovare gente che ci può dare una mano e davvero sempre più raro. I problemi sono tanti ed anche le altre società hanno i nostri stessi problemi. Molte società come noi ripartiranno, come noi, puntando sui giovani del settore giovanile perché pensiamo sia la sola strada percorribile, anche in futuro. Dobbiamo ottimizzare le poche risorse che abbiamo.

Cosa ci può anticipare sull'assetto societario del prossimo anno?

Ufficialmente ancora non abbiamo deciso niente. Siamo alla scadenza e con il nuovo anno societario vedremo; sono entrate in società alcune persone nel corso dell'anno, altre sono intenzionate ad entrare nel consiglio e darci una mano, qualcosa si sta muovendo. Per il momento il presidente è ancora Leandro Bardelli anche se per motivi di lavoro è dimissionario, cercheremo di riorganizzare la società, con un nuovo presidente e con un Consiglio Direttivo di cui fa parte Camillo Mammoli, il sottoscritto, Alvaro Rofani ed anche Mauro Lorenzoni e anche Nario Meacci, troveremo la soluzione migliore. Dal punto di vista tecnico abbiamo sempre Nario Meacci, come Direttore Generale che è quello che ha più esperienza in ambito sportivo e coordina tutto il lavoro sia per la prima squadra che per il settore giovanile. Abbiamo riconfermato gli allenatori del settore giovanile ed altri sono giunti nuovi.

Manzo e Calamitosi sono con noi dall'anno scorso e ci stanno dando una mano per l'organizzazione della scuola calcio e di tutte le squadre minori e lo fanno con grande entusiasmo. Stiamo cercando di ottimizzare tutti i settori.

Abbiamo preso Farnetani di Castiglion Fiorentino che allenerà la Juniores, e che si coordinerà anche con Bernardini e con il suo secondo che è ancora Federico Pulcinelli. Vorremmo un lavoro in sincrono. Coordinare il lavoro degli allenatori del settore giovanile in modo che tutti seguano la stessa linea tecnica.

La preparazione ad agosto e la Sagra della bistecca quest'anno come si articolerà?

Cominceremo gli allenamenti il 12 di agosto; la Sagra è per noi molto importante e ci consente la maggiore fonte di guadagno dell'anno. Stiamo già lavorando per l'organizzazione di quest'anno. Non sappiamo ancora se durerà 2 o 3 giorni ma di certo il 14 ed 15.

L'invito è per tutti.
Riccardo Fiorenzuoli

Muoversi in bicicletta per la Val di Chiana

L'anno in corso per la Toscana è molto legato al ciclismo. Tra le sue colline si disputeranno i campionati mondiali a settembre, colmando anche a detta degli organizzatori dell'UCI un vuoto lampante.

Bartali, Magni e molti altri campioni hanno consolidato nel tempo la Toscana quale patria del ciclismo. Anche l'aretino è terra di ciclismo per eccellenza, nella competizione mondiale tuttavia la nostra provincia non verrà coinvolta mentre la manifestazione interesserà le quattro province di Lucca, Pistoia, Prato, Firenze. In ogni caso sarà una festa di tutta la regione per questo sport così radicato dalle nostre parti.

Nella splendida cornice della Toscana si prospetta un campionato del mondo avvincente che renderà omaggio alla sua storia, ciclistica e non solo.

Parallelamente all'impegno volto all'organizzazione del grande evento sportivo, la Regione Toscana sta attuando ingenti sforzi per incentivare sempre più la possibilità di spostarsi in bicicletta nel suo territorio.

In proposito l'obiettivo prioritario della Regione è completare la ciclovia dell'Arno, primo passo per realizzare una mobilità ciclabile moderna e competitiva in Toscana. Si punta a rendere questa terra sempre più attraente per i ciclisti creando nuove opportunità per il turismo, con itinerari ciclabili paragonabili alle grandi piste fluviali del nord Europa, come quella del Danubio. Alla ciclovia dell'Arno sono stati destinati 9 milioni di euro nei prossimi 3 anni, con l'obiettivo di completarne il tracciato almeno per il 50%. La ciclovia dell'Arno è un progetto di un percorso ciclabile di

279 Km, lungo il fiume Arno, dal Casentino a Marina di Pisa, passando per Arezzo, Firenze e Pisa. Questo progetto interessa anche la Val di Chiana aretina poiché sarà collegato al "sentiero della bonifica", già completato, che collega Chiusi con Cortona ed Arezzo, e rappresenterà la più grande via ciclabile della Toscana.

Questa è la pista ciclabile lungo il Canale Maestro della Chiana. Si pedala nel cuore della civiltà etrusca e nel segno delle acque in un territorio disegnato dalla natura



ra e dalle mani dell'uomo. Furono gli ingegneri idraulici del Granduca Leopoldo di Toscana gli artefici della grande opera di bonifica che trasformò questa zona in un importante centro agricolo. La storica opera di bonifica iniziata nel XVI secolo ha trasformato la Val di Chiana, la cui economia locale ancora oggi è fortemente radicata ai prodotti della sua terra. Seguendo la pista si possono scoprire cantine, piazze, frantoi, ignorati dalle rotte tradizionali del turismo. Si tratta di una sorta di via preferenziale verso il cuore di una valle frequentata ma sconosciuta ai più, che li attraversano in auto o in treno.

Il sentiero ciclopedonale del Canale Maestro della Chiana che unisce Arezzo con Chiusi è un

percorso di circa 62 km attrezzato e protetto. L'altimetria decisamente piatta la rende adatta anche per viaggi per famiglie con bambini. Brevi deviazioni dal percorso principale permettono di effettuare un viaggio di scoperta in città d'arte come Montepulciano e Chiusi, Arezzo e Cortona.

E' in questo percorso che si innesta il sentiero della bonifica che permette di raggiungere Cortona, il nome con il quale gli Etruschi chiamavano Cortona. Così poco dopo Foiano della Chiana si può deviare verso la città etrusca, si pedala per 7 km fino a raggiungere il bivio tra due strade. Si può scegliere di proseguire passando accanto a Fraticciola e Monsigliolo fino a Camucia, o procedere invece verso Fratta fino ad arrivare direttamente al parco Archeologico del Sodo. E' questo l'itinerario della via degli Etruschi che ogni anno affascina molti visitatori.

Oltre ai contenuti storici e paesaggistici questa pista ciclabile che attraversa tutta la Val di Chiana si identifica per una marcata caratterizzazione turistica nel senso della piena fruibilità, così come avviene per le piste ciclabili europee. In Toscana esistono attualmente oltre 300 km di piste ciclabili, 100 di percorsi cicloturistici, altri 50 di piste in corso di realizzazione e ulteriori 500 che saranno realizzate in tempi brevi.

Nel passato lo spostamento in bicicletta era un intimo rapporto caratterizzante la vita quotidiana di ciascuno, adesso assistiamo quantomeno a questo lodevole tentativo di recupero di una dimensione più umana degli spostamenti incentivando il "cicloturismo", un modo alternativo di visitare il territorio, in sintonia con paesaggio e natura.

Valerio Palombaro

Rugby Lady Clanis Cortona

Le ragazze del Rugby Clanis Cortona hanno fatto la loro scelta che le porterà a confrontarsi con le altre squadre di Rugby Femmi-

torneo sicuramente interessante dal punto di vista sportivo, ma anche impegnativo sul piano dell'organizzazione, ma tutto il Clanis sarà a fianco delle ragazze.

del Clanis Ladies su i vari campi della Toscana.

Mercoledì 10 luglio, sul campo di Tavanelle di Cortona, nell'ambito della FESTA DELLO



Da sinistra in piedi: Gabriele Corsano, Francesca Brini, Elisa Bartolozzi, Elisabetta Santelli, Fabiola Quaglia, Francesca Cappelletti, Erica Panelli, Michelle Bennati, Ashleigh Seymour, Loretta Mencini, Maria Concetta Torre, Margherita Bianchi, Federico Villanacci. Da sinistra in ginocchio: Chiara Donati, Maddalena Comorasi, Anna Tiberi (capitano), Chiara Isolani (vice-capitano), Francesca Roggi, Rachele Carini, Chiara Di Stefano, Maria Pagani, Gherardo Cosci

nile della Toscana, parteciperanno alla prossima manifestazione della Coppa Italia Femminile. Il torneo si svolgerà con gare di Rugby a 7 che si disputano su metà del campo regolare.

La preparazione iniziata già dal mese di gennaio scorso, guidata e condotta dal vice capitano della squadra maschile seniores Federico Villanacci, coadiuvato dal capitano Gherardo Cosci e da Gabriele Corsano, ha avuto dei test positivi durante le amichevoli e tornei disputati a Cortona e Grosseto.

C'è tanta voglia di giocare e di divertirsi insieme, premesse fondamentali per poter disputare un

SPORT le ragazze del Rugby si sono esibite per dimostrare il loro livello di preparazione.

Walter Tiberi

Advertisement for EuroNics furniture store. The ad features a photograph of the store's exterior, which is a modern building with large windows and a sign that reads 'EURONICS'. Below the photo, the text reads 'Camucia di Cortona Primo piano arredamenti'. At the bottom, there are logos for several locations: Foiano, Castiglion del Lago, Sansepolcro, and Gubbio.

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Simona Buracci, Alvaro Ceccarelli, Francesco Genci, Mara Jogna Prati, Mario Gazzini, Ivan Landi, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggini, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Necrologi euro 25,00
Lauree euro 25,00
Compleanni, anniversari euro 30,00

Advertisement for ad spray. The ad features a central graphic with the text 'VUOI PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO'. Surrounding this central text are various marketing services listed in circles: STAMPA (Pubblicazione, Pubblicità, Ufficio stampa, Direct marketing postale, Guide), APP (Sviluppo applicativi personalizzati per iOS, Sfrutto Android, Creazione brochure interattive), SOCIAL MEDIA, WEB (Progettazione siti web, Soluzioni e-commerce, Web marketing, Social marketing, Direct email marketing, Sms marketing), and WEB (Pubblicazione, Ufficio stampa, Direct marketing postale, Guide). At the bottom, there is a QR code and contact information for Ad Spray S.r.l., Via Mazzini 29 - 53043 Castiglion Fiorentino (AR), with email sales@adspray.it and phone 0575.680205.

Il giornale, chiuso in Redazione Martedì 16 è in tipografia mercoledì 17 luglio 2013. Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

ATTUALITÀ

**Porcellum toscano e conflitto d'interessi
Ospedale della Fratta a rischio
Estate cortonese: al via le principali manifestazioni**

CULTURA

**Fotoclub Etruria presenta Riccardo Venturi
Dal Maec al parco: nuovi strumenti di visita
I Beatles si ispirarono al Laudario cortonese**

DAL TERRITORIO

CAMUCIA

Stazione senza servizi e prospettive

PERGO

Festeggia di 60 di Sacerdozio

CORTONA

Un vero successo il Festival di Musica Sacra 2013

SPORT

**Attività estiva dell'UPD Valdiperle
Leonardo Catani al Master Nazionale Kinder
Rugby Lady Clanis Cortona**